

**Osservatorio Nazionale per l'attività libero-professionale**

**Relazione sullo stato di attuazione dell'esercizio  
dell'attività libero - professionale intramuraria**

**VOLUME III**

Anno 2011



**Osservatorio Nazionale per l'attività libero-professionale**

**Relazione sullo stato di attuazione dell'esercizio  
dell'attività libero - professionale intramuraria**

**VOLUME III**

Anno 2011



## Sommario Volume III

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| SCHEDE DI RILEVAZIONE | 5   |
| ABRUZZO               | 7   |
| BASILICATA            | 13  |
| CALABRIA              | 19  |
| CAMPANIA              | 25  |
| EMILIA ROMAGNA        | 31  |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 37  |
| LAZIO                 | 49  |
| LIGURIA               | 55  |
| LOMBARDIA             | 61  |
| MARCHE                | 73  |
| MOLISE                | 79  |
| PIEMONTE              | 85  |
| PUGLIA                | 91  |
| SARDEGNA              | 97  |
| SICILIA               | 103 |
| TOSCANA               | 111 |
| UMBRIA                | 117 |
| VALLE D'AOSTA         | 123 |
| VENETO                | 129 |
| P.A. BOLZANO          | 137 |
| P.A. TRENTO           | 143 |



## **Schede di rilevazione**





## ABRUZZO

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo |
| Aziende Ospedaliere   | 0      |   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 0      |   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 0      |   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 4**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |   |
|---|---|
| <b>1.1 Dei n. 14 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |   |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 6 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   | 8 |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

SI

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Con l'applicativo web messo a disposizione dall'Agenas.

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

NO

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4**  
**GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione  |
|--|--------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila - parzialmente<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti - parzialmente<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo - parzialmente   |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila - parzialmente<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti - parzialmente<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila - parzialmente<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo   |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila – con analisi dei costi da implementare<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo – il tariffario concordato remunera in maniera forfettaria i costi con la distinzione di medio, alto e altissimo costo |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 0      |  |

| <b>SEZIONE 5<br/>VOLUMI DI ATTIVITA'</b>   |               |   |
|--|---------------|---|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 2             | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila<br>Azienda USL n. 4: Teramo |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 2             | Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo                   |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 1             | Azienda USL n. 4: Teramo  |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 1             | Azienda USL n. 3: Pescara   |

| <b>SEZIONE 6<br/>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE</b>   |               |  |
|--|---------------|--|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 3             | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | Numero | Denominazione   |
|---|--------|---|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 1      | Azienda USL n. 4: Teramo - parzialmente   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 4      | Azienda USL n. 1: Avezzano-Sulmona-L'Aquila<br>Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti<br>Azienda USL n. 3: Pescara<br>Azienda USL n. 4: Teramo |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 0      |   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 1      | Azienda USL n. 2: Lanciano-Vasto-Chieti – con autodichiarazione del professionista in calce alla distinta di versamento                         |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 0      |   |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|   | Numero |
|---|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla “Sezione introduttiva – Dati generali”   | 2813   |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo   | 2653   |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria  | 1252   |
| 1)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all’interno degli spazi aziendali  | 703    |
| 2)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 503    |
| a) di cui presso studi privati (“intramoenia allargata”)  | 481    |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)   | 22     |
| 3)il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all’interno che all’esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all’interno degli spazi aziendali) | 46     |

## BASILICATA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 2      | Azienda Sanitaria di Potenza (ASP)<br>Azienda Sanitaria di Matera (ASM)               |
| Aziende Ospedaliere   | 1      | AOR Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza                                |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | -      |   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | -      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | IRCCS – CROB (Centro di Riferimento Oncologico Basilicata) di Rionero in Vulture (PZ) |

**TOTALE Aziende/Istituti: 4**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA             |   |
|--|---|
| <b>1.1 Dei n. 7 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |   |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                               | 5 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012  | 2 |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Settimane indice, come definite nel Piano nazionale liste d'attesa - libera professione (i dati sono inviati al Ministero)  
Archivio unico delle prestazioni erogate sia in regime istituzionale che in ALPI, controllo costante

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi



**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione  |
|--|--------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 4      | Azienda ASP: postazioni CUP dove sono aperte agende nominative riferite ai medici autorizzati e alle prestazioni erogate con relativa tariffa; Azienda ASM: sportello dedicato, con linea telefonica dedicata, con compiti di prenotazione, incasso tariffe. L'attività delle casse è affidato a ditta esterna, la gestione economica al personale aziendale; Azienda Ospedaliera San Carlo: ditta esterna che si occupa di prenotazione, revisione e aggiornamento agende e tabelle CUP, riscossione oneri, accoglienza e informazione all'utenza. Supervisione della Direzione sanitaria; IRCCS –CROB: prenotazione affidata a personale interno |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 4      | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB   |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 4      | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB   |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 4      | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB   |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 2      | IRCCS CROB, ASP: sistema di contabilità analitica in via di implementazione  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 3      | ASP, ASM, IRCCS CROB   |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 4      | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB   |

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|--|---------------|--|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 4             | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB   |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 4             | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB   |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 4             | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB   |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 2             | IRCCS CROB, AO San Carlo – per ASP e ASM prevista nel regolamento ma non ancora costituita |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 4             | Azienda Ospedaliera San Carlo: definiti nel regolamento ALPI i tetti massimo e minimo per le tariffe libero professionali delle prestazioni specialistiche; IRCCS-CROB: la Commissione paritetica vigila sull'insorgenza di conflitti di interessi e concorrenza sleale |

**SEZIONE 7  
“INTRAMOENIA ALLARGATA”**

|   | Numero | Denominazione   |
|---|--------|---|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 4      | ASP, ASM, AO San Carlo, IRCCS CROB  |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 3      | Azienda ASP: prenotazioni tramite CUP aziendale; Azienda ASM: prenotazioni inserite nella procedura CUP; Azienda Ospedaliera San Carlo: prenotazione anche con programma informatico installato presso lo studio privato e in linea con il sistema aziendale di prenotazione. Emissione e stampa di ricevuta, con rilevazione oraria (Decreto Balduzzi) |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 1      | IRCCS CROB: contatto diretto con il professionista  |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 1      | AO San Carlo <sup>1</sup>   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 1      | AO San Carlo <sup>2</sup>   |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 1      | AO San Carlo  |

<sup>1</sup> Azienda sanitaria ASP: gli onorari vengono riscossi direttamente dal professionista autorizzato ad esercitare in intramoenia allargata che è dotato di bollettario aziendale per la fatturazione, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento il professionista provvede a versare alla cassa cup il 50% di quanto fatturato, trattenendo direttamente per sé il rimanente 50%; Azienda sanitaria ASM: il dirigente medico rilascia direttamente il documento fiscale e provvede successivamente al versamento di quanto incassato, alla cassa dedicata; detto servizio procede alla registrazione contabile; Azienda Ospedaliera San Carlo: (idem punto 7.2) è stata definita l'installazione presso gli studi medici, sia privati che di struttura autorizzata, di un programma informatico in linea con il sistema aziendale di prenotazione, emissione e stampa delle ricevute delle prestazioni effettuate in regime di intramoenia allargata, che consente altresì la rilevazione oraria dell'attività libero professionale svolta, tramite la stampa dell'orario sulla fattura al momento della sua emissione (il sistema è attivo già da due anni); Istituto IRCCS-CROB: gli onorari sono riscossi direttamente dal professionista che rilascia una pre-ricevuta e successivamente versa tali onorari all'Azienda, che provvede a trasmettere all'utente la fattura definitiva

<sup>2</sup> Azienda sanitaria ASP: non viene effettuata rilevazione oraria dell'attività svolta in intramoenia allargata, ma per ciascun mese di riferimento il professionista dichiara responsabilmente che l'attività è stata svolta nelle giornate e nelle fasce orarie autorizzate e al di fuori dell'orario di servizio (detta circostanza è verificata con controllo incrociato sul cartellino delle presenze ordinarie); Azienda sanitaria ASM: la rilevazione oraria rientra nel controllo demandato alla Commissione paritetica; Azienda Ospedaliera San Carlo: vedi punto 7.3; Istituto IRCCS-CROB: non viene effettuata rilevazione oraria non essendo stati adottati strumenti e modalità di rilevazione, al di là degli orari dichiarati dal professionista

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|   | <b>Numero</b> |
|---|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"   | 1305          |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo   | 1241          |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria  | 494           |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali   | 316           |
| 2)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 178           |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")  | 166           |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)   | 12            |
| 3)il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) |               |

## CALABRIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |  |
|---|--------|--|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione  |
| Aziende sanitarie locali  | 5      | Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Crotona e Vibo Valentia              |
| Aziende Ospedaliere   | 3      | AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria; AO "Annunziata" di Cosenza |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 1      | AO Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |  |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | INRCA di Cosenza, gestionalmente dipendente dalla sede di Ancona   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 10**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA            |  |
|---|--|
| <b>1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:</b>  |  |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                              |  |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012 |  |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Monitoraggio effettuato attraverso report trimestrali inoltrati dalle aziende sanitarie in relazione ai volumi ALPI, ai tempi di attesa e ai proventi parziali e totali

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4**  
**GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione  |
|--|--------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 6      | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera 2Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria.  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 6      | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera 2Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria.  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 6      | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera 2Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria.  |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 8      | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro. |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 2      | Azienda Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Provinciale di Catanzaro  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 8      | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro. |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 5      | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.  |

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 9             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 7             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera " Annunziata " di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro;  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 7             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera " Annunziata " di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro;  |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 8             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera " Annunziata " di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda OSpedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria.  |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 5             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro |



**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|---|---------------|---|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 9             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 3             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza.   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 6             | Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;  |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 3             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza.   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 9             | Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda "Mater Domini" di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 0             |   |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|   | <b>Numero</b> |
|---|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"   | 4765          |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo   | 4616          |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria  | 1157          |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali   | 511           |
| 2)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 606           |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")  | 568           |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)   | 38            |
| 3)il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 40            |

## CAMPANIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |  |
|---|--------|--|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione  |
| Aziende sanitarie locali  | 7      | ASL Napoli 1 Centro; ASL Napoli 2 Nord; ASL Napoli 3 Sud; ASL Avellino; ASL Benevento; ASL Caserta; ASL Salerno  |
| Aziende Ospedaliere   | 7      | AA.OO. di Napoli: "Cardarelli", "Santobono-Pausilipon"; "Monaldi-Cotugno"; A.O. di Avellino "Moscati"; A.O. di Benevento "Rummo"; A.O. di Caserta "S. Sebastiano e S. Anna"; AO di Salerno "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 2      | AOU "Federico II" – Napoli<br>AOU "SUN" - Napoli   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | -      |  |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | IRCCS "Fondazione Pascale"   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 17**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |   |
|---|---|
| <b>1.1 Dei n. 10 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |   |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 0 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   |   |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Rilevazioni dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazioni

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione  |
|--|--------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 11     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL SALERNO; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO – CASERTA ; A.O.U" SUN"- NAPOLI  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 10     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO – CASERTA ; A.O.U" SUN"- NAPOLI   |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 14     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL NA 3 Sud; ASL SALERNO; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI ; A.O.U "FEDERICO II"- NAPOLI |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 13     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ; ASL SALERNO; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI ; A.O.U "FEDERICO II"- NAPOLI             |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 13     | ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL NA 2 Nord; ASL NA 3 Sud; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI ; A.O.U "FEDERICO II"- NAPOLI             |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 11     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL NA 1 Centro ; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 12     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL NA 2 Nord; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A.O.U "FEDERICO II"- NAPOLI ; IRCCS " PASCALE _ NAPOLI  |

| SEZIONE 5<br>VOLUMI DI ATTIVITA'   |        |   |
|--|--------|---|
|  | Numero | Denominazione   |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 7      | ASL BENEVENTO; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- A.O. "OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI   |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 8      | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 4      | ASL AVELLINO; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O.U" SUN"- NAPOLI  |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 13     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL NA 1 Centro; ASL NA 2 Nord; NA; ASL NA 3 Sud; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U "FEDERICO II"- NAPOLI ; IRCCS " PASCALE _ NAPOLI |

| SEZIONE 6<br>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE   |        |   |
|--|--------|---|
|  | Numero | Denominazione   |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 10     | ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL NA 2 Nord; A.O.R.N. "CARDARELLI" – NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI ; IRCCS "PASCALE- NAPOLI |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|---|---------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 17            | Tutte le Aziende Sanitarie della Regione Campania  |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 5             | ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON"- NAPOLI ; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 12            | ASL AVELLINO; ASL Na 1 Centro; ASL NA 2 Nord; ASL NA 3 Sud; ASL SALERNO; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. " MOSCATI - AVELLINO; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO; A.O.U" SUN"- NAPOLI ; A.O.U "FEDERICO II"- NAPOLI; IRCCS " PASCALE"- NAPOLI |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 5             | ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A.O. "SAN SEBASTIANO" – CASERTA ; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 5             | ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; A.O. " OSPEDALI DEI COLLI"- NAPOLI ; A.O. "RUMMO" – BENEVENTO; A. O. "RUGGI D'ARAGONA – SALERNO  |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 5             | ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL SALERNO; AO "SAN SEBASTIANO" - CASERTA; A.O.U. SUN- NAPOLI   |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | <b>Numero</b> |
|--|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 11646         |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 11370         |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 4966          |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 1036          |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 3025          |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 2914          |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 111           |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 905           |



## EMILIA ROMAGNA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |  |
|---|--------|--|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione  |
| Aziende sanitarie locali  | 11     | Azienda Usl di Piacenza, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Usl di Rimini |
| Aziende Ospedaliere   | 1      | Azienda Ospedaliero di Reggio Emilia   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 4      | Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara  |
| Polisclinici Universitari a gestione diretta                            | 0      |  |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | Istituto Ortopedico Rizzoli  |

**TOTALE Aziende/Istituti: 17**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |    |
|---|----|
| <b>1.1 Dei n. 69 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 66 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   | 3  |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Monitoraggio semestrale dei volumi di attività istituzionale e ALPI e rilevazione dei tempi di attesa, sospensione autorizzazione allo svolgimento dell'ALPI al verificarsi di squilibri significativi tra le liste d'attesa per attività istituzionale e liste di attesa per ALPI, in attuazione della DGR 925/2011 "Piano regionale delle liste d'attesa per il triennio 2010-2012"

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

Si

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

E' in corso di istituzione un Osservatorio per l'attività libero professionale in forma paritetica con la presenza delle Organizzazioni Sindacali di categoria.

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero          | Denominazione  |
|--|-----------------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 15              | ASL Ravenna, AOSP Modena, ASL Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Forlì, ASL Parma, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, ASL Piacenza, IOR  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 17 <sup>3</sup> | ASL Ravenna, AOSP Modena, ASL Parma, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, ASL Rimini, ASL Reggio Emilia, OSP Reggio Emilia, AOSP Bologna, ASL di Ferrara, ASL di Piacenza, AOSP di Parma, ASL Forlì, IOR, ASL Imola, ASL Cesena  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 17              | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, Asl Reggio Emilia, Asl Modena, ASL Imola, Asl Rimini. Nella AOSP di Modena non c'è un tariffario generale ma provvedimenti specifici per ciascuna prestazione. Nelle ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma la tariffa è determinata previo accordo con il professionista nel rispetto della normativa. Nell'AOSP di Bologna è stato deliberato un sistema unico di costruzione della tariffa. |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 17              | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna  |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 17              | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 17              | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 17              | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna  |

<sup>3</sup> “Le Aziende di: Reggio Emilia e OSP Reggio Emilia hanno un sistema centralizzato di prenotazione che, tuttavia, non è distinto da quello istituzionale”

| SEZIONE 5<br>VOLUMI DI ATTIVITA'   |        |   |
|--|--------|---|
|  | Numero | Denominazione   |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 17     | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 10     | Asl Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASL Reggio Emilia, ASL Cesena, AOSP Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena. IIOR e AOSP Parma solo con le équipes. ASL Imola solo per le prestazioni aggiuntive                                    |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 12     | ASL Ravenna; IOR; ASL Piacenza; AOSP Reggio Emilia; AOSP Parma; ASL Cesena; ASL Ferrara (dal 2012); ASL Forlì; ASL Parma; ASL Reggio Emilia; ASL Modena; ASL Imola  |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 14     | ASL Ravenna, IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, AOSP Parma, ASL Ferrara (dal 2012), ASL Forlì, AOSP Bologna, ASL Parma, ASL Bologna, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini                                   |

| SEZIONE 6<br>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE   |        |   |
|--|--------|---|
|  | Numero | Denominazione   |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 17     | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, ASOP Parma, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Reggio Emilia, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP di Modena, ASL Ravenna, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Parma, AOSP di Bologna |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|---|---------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 15            | ASL Ravenna, AOSP Modena, AOSP Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, Asl Forlì, Asl Bologna, AOSP Ferrara, Asl Modena, Asl Imola, Asl Rimini, ASL Piacenza, IOR, OSP Reggio Emilia, AOSP Bologna |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 6             | ASL Ravenna, AOSP Ferrara, Asl Modena, ASL Imola, ASL Rimini, AOSP Bologna   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 11            | IOR, ASL Piacenza, AOSP Reggio Emilia, AOSP Modena, AOSP Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena  |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 8             | ASL Ravenna, AOSP Reggio Emilia, AOSP Modena, AOSP Bologna, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, Asl Rimini  |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 15            | ASL Ravenna, AOSP Modena, AOSP Parma, ASL Cesena, ASL Ferrara, ASL Forlì, ASL Bologna, AOSP Ferrara, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini, ASL Piacenza, IOR, OSP Reggio Emilia, AOSP Bologna |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 10            | ASL Ravenna, IOR, ASL Piacenza, AOSP Modena, ASL Ferrara, AOSP Bologna, ASL Bologna, ASL Modena, ASL Imola, ASL Rimini   |

| <b>SEZIONE 8<br/>DIRIGENTI MEDICI</b>   |               |
|---|---------------|
|   | <b>Numero</b> |
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"   | 9732          |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo   | 9321          |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria  | 4973          |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali   | 4028          |
| 2)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 266           |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")  | 131           |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)   | 135           |
| 3)il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 679           |

## FRIULI VENEZIA GIULIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 6      | ASS 1 1"Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 5 "Bassa Friulana", ASS 6 "Friuli Occidentale"         |
| Aziende Ospedaliere   | 1      | Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"  |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 2      | Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"<br>Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia" |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 2      | IRCCS Burlo di Trieste, IRCCS CRO di Aviano   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 11**

| SEZIONE 1 <sup>4</sup><br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA |  |
|---|--|
| <b>1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:</b>    |  |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                |  |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   |  |

<sup>4</sup> La Regione Friuli Venezia Giulia non rientra nel programma di investimenti art. 20 Legge n. 67/1988 relativamente a finanziamenti autorizzati in tema di Libera professione (d. lgs n. 254/2000). Nell'ambito del processo della programmazione regionale fissato ogni anno dal documento approvato dalla Giunta Regionale "Linee annuali per la gestione del SSR" vi è anche l'apposito capitolo dedicato al "programma degli investimenti" sia di rilievo aziendale che di rilievo regionale. Pertanto, sul presente punto 1.1, viene data risposta tenuto conto del contesto di programmazione regionale della regionale Friuli Venezia Giulia ritenendo utile riportare, di seguito, le osservazioni formulate dalle aziende ed enti del SSR interessate alla tematica degli interventi di ristrutturazione edilizia.

**Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"**: viene specificato che non vi è la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia e che vi è n. 1 intervento già collaudato e 0 interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012.

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

\*

\* Nella gran parte delle realtà la libera professione è sempre stata svolta negli spazi aziendali.

---

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"**: viene specificato che vi è la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia ma non vi sono interventi già collaudati o che verranno collaudati; inoltre l'azienda precisa che non sono stati eseguiti interventi finalizzati alla realizzazione di spazi da destinare all'attività libero professionale. Con il trasferimento di alcune strutture presso i locali del nuovo ospedale, che avrà inizio con i primi mesi del 2013, risulterà disponibile un'area ambulatoriale da dedicare all'attività libero professionale.

**ASS 3 "Alto Friuli"**: evidenzia, come in precedenza, la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia specificando che l'azienda ha in programma la ristrutturazione statica e logistica del corpo est dell'ospedale di Tolmezzo. Il progetto che sta per essere redatto su autorizzazione regionale di spesa, riguarderà anche l'area ambulatoriale. Con il trasferimento dei reparti dell'AOUD da Gemona a Udine saranno disponibili spazi che in parte potranno essere destinati per attività ambulatoriali in libera professione.

**ASS 5 "Bassa Friulana"**: evidenzia la necessità di interventi di ristrutturazione edilizia specificando che vi sono n. 3 interventi già collaudati e n. 6 interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012; in proposito l'azienda precisa che nel numero degli interventi collaudati sono stati presi in considerazione solo quelli eseguiti a conclusione del contratto di appalto. Sono in corso interventi edili-impiantistici che necessitano di procedimenti pluriennali e di collaudi anche in corso d'opera, come previsti dalla normativa in materia di opere pubbliche.



**SEZIONE 3  
MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

|  |   |
|--|---|
| 3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale   | Si  |
| 3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)                                    | La programmazione regionale annuale che trova definizione nel documento recante "linee annuali per la gestione del SSR" approvato dalla GR di anno in anno relativamente alla linea di attività "Libera professione" prevede per ogni azienda:-Obiettivo aziendale: I piani aziendali dovranno contenere anche i seguenti obiettivi e risultati attesi:Indicazione del rapporto fra i volumi di prestazioni erogate nell'ambito delle attività istituzionali e quelli nell'attività di libera professione intramuraria, in particolare per le prestazioni critiche, siano esse ambulatoriali che di ricovero. Risultato atteso: Esplicitazione del rapporto fra i volumi di prestazioni erogate nell'ambito delle attività istituzionali e quelli nell'attività di libera professione intramuraria ambulatoriale e di ricovero in continuità con quanto raggiunto nel corso del 2011 (2011+5%).- Obiettivo aziendale: I piani aziendali dovranno contenere anche i seguenti obiettivi e risultati attesi: Le azioni che orienteranno la retribuzione di risultato alla riduzione dei tempi di attesa.Risultato atteso: Introduzione di obiettivi vincolati al raggiungimento degli obiettivi di governo dei tempi d'attesa come da DGR 1439 dd.28-7-2011 alle strutture erogatrici ambulatoriali e di ricovero.In corso d'anno vengono effettuati monitoraggi mensili dei volumi delle prestazioni effettuate in regime istituzionale e in regime di libera professione, oltre che monitoraggi trimestrali del rispetto dei tempi di attesa e valutazione dei tempi dell'attività ordinaria secondo le regole definite dalla normativa nazionale, regionale e dai piani aziendali di area vasta |
| 3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti | Si  |
| - Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi   | DGR n. 3430 del 10.11.2000  |

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione   |
|--|--------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali | 8      | ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che le agende sono inserite a CUP. Le visite internisti che di 2 medici e dei medici ginecologi sono prenotabili dalle segreterie dei rispettivi reparti. In futuro si procederà a portare tutte le prenotazioni a CUP. ASS 4 "Medio Friuli"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" ; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": limitatamente alle prestazioni erogate presso le strutture aziendali. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli";IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: viene specificato che lo stesso personale che effettua le prenotazioni dell'attività istituzionale, nella stessa sede, effettua le prenotazioni in regime ALPI, in orari in parte differenziati. IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano. Le aziende in cui non è attivo specificano quanto segue: ASS1: risulta impossibile dedicare personale alla esclusiva prenotazione, alla luce della scarsità dei volumi erogati di ALPI; il costo sarebbe eccessivamente elevato e graverebbe sulle tariffe. ASS5: l'attivazione di uno sportello dedicato per la libera professione non risulta coerente con l'organizzazione del servizio di prenotazione tenuto conto delle dimensioni aziendali complessive e dei volumi della attività libero-professionale, a meno di non ridurre l'apertura dello stesso a poche ore/giorni sottraendo risorse all'attività di prenotazione ordinaria e quindi in ogni caso a discapito della accessibilità da parte degli utenti al servizio prenotazioni. L'azienda provvede comunque al successivo recupero dei costi connessi alla attività di prenotazione della attività libero professionale. ASS 6: la procedura è in corso di attivazione. |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 10     | ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che in correlazione al punto 4.1 i sistemi informativi a supporto della funzione di prenotazione e incasso delle prestazioni aziendali consentono il monitoraggio dell'attività libero professionale. Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano; Per quanto riguarda l'ASS 6 "Friuli Occidentale, poiché la procedura di cui al punto 4.1 è in corso di attivazione, essa specifica al termine della stessa, sarà completamente possibile consentire il monitoraggio e controllo di cui al presente punto.   |

|  |                 |   |
|--|-----------------|---|
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 10              | ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": ad eccezioni delle prestazioni erogate presso gli studi professionali e le strutture convenzionate. In tali casi i corrispettivi vengono incassati direttamente dal professionista o struttura e riversati successivamente all'azienda. Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano; Per quanto riguarda l'ASS 6 "Friuli Occidentale: essa specifica che sta provvedendo a strutturare la riscossione. |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 11 <sup>5</sup> | ASS 1 "Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 5 "Bassa Friulana", ASS 6 "Friuli Occidentale, Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli", Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia", IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano   |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 6 <sup>6</sup>  | ASS 2 "Isontina": viene specificato che la distinzione delle voci che determinano le tariffe avviene mediante tenuta foglio excel extra contabile; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste   |

<sup>5</sup> ASS 1 "Triestina": il tariffario contiene la remunerazione dei costi delle risposte impiegate, calcolata con sufficiente verifica analitica, effettuata su alcune prestazioni campione; ASS 2 "Isontina": ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che l'azienda ha deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari. ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che nell'ambito della revisione (attualmente in corso) del regolamento aziendale ALPI è prevista una nuova rilevazione dei costi aziendali e, per conseguenza, la ridefinizione dei criteri di tariffazione. L'attuale regolamento stabilisce che le tariffe delle prestazioni ambulatoriali non possono essere inferiori agli importi, aumentati del 10% del tariffario regionale e che sulle tariffe applicate vi sia una trattenuta (a titolo di ristoro costi) variabile a seconda della tipologia di prestazioni dal 15 al 55% della tariffa stessa. Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano.

<sup>6</sup> IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che il "mastro 456" del piano dei conti della contabilità generale distingue il compenso dei professionisti e del personale di supporto. In contabilità analitica non sono previste voci per la distinzione dei costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature. Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato che la contabilità separata fa riferimento ad elaborazioni extracontabili in quanto non di dispone di strumenti informatici adeguati che partendo dalla contabilità analitica generale consenta il ribaltamento automatico per allocazione dei valori sulla base di criteri predeterminati. La tariffa è scomponibile nelle singole voci di costo che la compongono. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli" (no) ASS 1 "Triestina": viene specificato che è in essere un sistema di rilevazione extra contabile, che consente le distinzioni richieste; per le apparecchiature viene stimata una percentuale forfetaria di costo derivante dal loro impiego; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che il regolamento della libera professione definisce in valore percentuale la scomposizione delle tariffe tra le diverse voci. In sede di riparto degli incassi le voci vengono ripartite a seconda della spettanza ai costi generali di gestione piuttosto che ai conti di competenza del personale e dei fondi perequativi

|  |                |   |
|--|----------------|---|
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 8 <sup>7</sup> | ASS 1 "Triestina"; ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che lo svolgimento dell'attività in libera professione intramuraria viene svolta previa timbratura della presenza con idoneo codice. Le attività extramoenia sono svolte regolarmente in extraorario. ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che l'azienda autorizza gli orari di attività sia all'interno della struttura che negli studi professionali previa comunicazione del medico. Vengono effettuati controlli a posteriori per verificare che l'attività venga espletata comunque al di fuori dell'orario di servizio (risultante dalle timbrature). Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato "limitatamente alla libera professione svolta all'interno delle strutture aziendali". Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che la rilevazione viene effettuata solo per il personale che svolge l'attività libero-professionale all'interno delle strutture aziendali. IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che non è prevista l'attività in studi libero professionali. |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione | 6 <sup>8</sup> | ASS 2 "Isontina"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato che l'attività è svolta limitatamente a prestazioni risultanti critiche. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste  |

<sup>7</sup> No: ASS 2 "Isontina": viene specificato che l'azienda effettua la rilevazione oraria della sola ALPI svolta all'interno delle strutture aziendali. ASS 5 "Bassa Friulana": viene precisato che l'attività libero professionale svolta in azienda viene rilevata attraverso i sistemi di rilevazione elettronica delle presenze in servizio, utilizzando un apposito codice di timbratura, l'attività presso le strutture e gli studi professionali viene svolta fuori dall'orario di servizio. Gli orari vengono dichiarati preventivamente dal professionista. IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: viene specificato che i controlli diretti sono svolti all'interno delle strutture aziendali

<sup>8</sup> ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che l'azienda controlla che i tempi di attesa per le prestazioni erogate rispettino i tempi previsti da norme nazionali, regionali e dai piani annuali aziendali. ASS 6 "Friuli Occidentale: viene specificato che è in fase di implementazione il sistema di monitoraggio. ASS 1 "Triestina" Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che i volumi complessivi di attività svolti in regime di libera professione sono notevolmente inferiori ai volumi di attività istituzionale come si evince dai report mensili dei volumi delle prestazioni erogate in regime istituzionale e in regime di libera professione; i tempi di attesa delle prestazioni istituzionali sono attentamente monitorati anche per rispondere alle disposizioni regionali. IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che sono effettuati i monitoraggio regionali e nazionali ALPI e tempi di attesa delle prestazioni rese in attività istituzionale.

| SEZIONE 5<br>VOLUMI DI ATTIVITA'   |                 |  |
|--|-----------------|--|
|  | Numero          | Denominazione  |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 9 <sup>9</sup>  | ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana"; ASS 6 "Friuli Occidentale; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che nelle schede di budget sono riportati i volumi di attività ambulatoriali istituzionali espressi in termini di valore  |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 6 <sup>10</sup> | ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che i volumi sono misurati per le équipe e per le attività svolte in regime istituzionale per tipologia di prestazione e struttura erogante. Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia": viene specificato che è stato stabilito l'incremento massimo che può essere raggiunto dal rapporto attività libero professionale su attività istituzionale a livello aziendale (2%). Per ciascuna struttura tale rapporto è stato monitorato, prevedendo interventi nel caso in cui questo superi il 50%. Tale eventualità non si è verificata. Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che in sede di contrattazione di budget l'azienda definisce i volumi di attività con le strutture operative. IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 7 <sup>11</sup> | ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli": l'azienda precisa: per alcune specifiche prestazioni all'interno dell'azienda; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che l'azienda adotta un sistema di "progetti" utilizzando le risorse regionali aggiuntive in alcuni casi nei quali occorra incrementare le prestazioni per rispettare i tempi di attesa istituzionali stabiliti dalla Regione; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano  |

<sup>9</sup> ASS 1 "Triestina": viene specificato che i volumi delle prestazioni ALPI sono talmente bassi da non rendere necessaria la contrattazione. IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: viene specificato che è in corso di implementazione un sistema informativo funzionale al monitoraggio del processo di budget, ivi compreso la contrattazione dei volumi di attività.

<sup>10</sup> No: ASS 1 "Triestina": viene specificato che i volumi delle prestazioni ALPI sono talmente bassi da non rendere necessaria la contrattazione; ASS 2 "Isontina": viene specificato che attraverso un costante monitoraggio viene comunque garantito il corretto rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale intramuraria con riferimento ad ogni singola unità operativa/disciplina; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 6 "Friuli Occidentale"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che i volumi complessivi di attività svolti in regime di libera professione sono notevolmente inferiori ai volumi di attività istituzionale come si evince dai report mensili dei volumi delle prestazioni erogate in regime istituzionale e in regime di libera professione. Esiste quindi il controllo effettuato mensilmente sui volumi di attività (vedi 3.1).

<sup>11</sup> No: ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che l'azienda ha acquistato prestazioni ex articolo 55 per sopperire alle carenze di personale di alcune branche specialistiche (anestesia, ginecologia, fisiatria, ortopedia) nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali. ASS 6 "Friuli Occidentale": viene specificato che l'azienda non ricorre a tale strumento.

|   |                 |  |
|---|-----------------|--|
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate | 8 <sup>12</sup> | ASS 1 "Triestina": viene specificato che è in corso di regolamentazione la serie di compiti della commissione paritetica; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che il regolamento per la libera professione prevede una Commissione paritetica di verifica; ASS 6 "Friuli Occidentale"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che l'organismo paritetico è in fase di ricostituzione; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano |
|---|-----------------|--|

| SEZIONE 6<br>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE   |        |  |
|--|--------|--|
|  | Numero | Denominazione  |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 7      | ASS 2 "Isontina": viene specificato che il percorso è in fase di costituzione collegata alla definizione conclusiva del nuovo regolamento aziendale sull'ALPI; ASS 4 "Medio Friuli"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che nell'ambito della revisione (in corso) del regolamento aziendale sull'ALPI è previsto l'affidamento di tali compiti (attualmente attribuiti ad una commissione paritetica) al Collegio di Direzione |

<sup>12</sup> ASS 2 "Isontina": viene specificato che il percorso è in fase di costituzione collegata alla definizione conclusiva del nuovo regolamento aziendale sull'ALPI; ASS 4 "Medio Friuli"; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli": viene specificato che nell'ambito della revisione (in corso) del regolamento aziendale sull'ALPI è previsto l'affidamento di tali compiti (attualmente attribuiti ad una commissione paritetica) al Collegio di Direzione.

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | Numero          | Denominazione   |
|---|-----------------|---|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 9 <sup>13</sup> | ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli": l'azienda specifica che vi sono solo 2 libero-professionisti per tipologia di prestazioni; ASS 5 "Bassa Friulana"; ASS 6 "Friuli Occidentale: l'azienda specifica che vi sono due casi in fase di rientro presso le strutture aziendali; Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: viene specificato che a decorrere dal 20 giugno 2012 la Direzione ha revocato l'autorizzazione all'intramoenia allargata. Dal 1 luglio 2012 tutti i professionisti già autorizzati all'intramoenia allargata esercitano l'attività libero - professionale all'interno delle strutture dell'Istituto |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 1 <sup>14</sup> | AOU "Ospedali Riuniti di Trieste  |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 7 <sup>15</sup> | ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli": l'azienda specifica che vengono preventivamente comunicati all'Azienda i nominativi dei pazienti prenotati (non tutte le strutture convenzionate); ASS 4 "Medio Friuli": l'azienda specifica che la prenotazione avviene a cura del professionista e comunicazione all'azienda; ASS 5 "Bassa Friulana"; ASS 6 "Friuli Occidentale: l'azienda precisa: "presso le strutture autorizzate"; Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste": viene specificato che le prenotazioni in intramoenia allargata vengono effettuate ai sensi del punto 7.2 oppure tramite inserimento diretto da parte del professionista nel sistema informatico di prenotazione; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste***  |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 1 <sup>16</sup> | AOU "Ospedali Riuniti di Trieste  |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 1 <sup>17</sup> | ASS 4 "Medio Friuli"  |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 4 <sup>18</sup> | ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli": viene specificato che da tempo l'azienda non concede autorizzazioni per ulteriori attività in regime libero professionale svolta in intramoenia allargata; ASS 4 "Medio Friuli": l'azienda specifica che vengono svolti periodici controlli puntuali; ASS 5 "Bassa Friulana": viene specificato che l'azienda acquisisce le agende delle prenotazioni di prestazioni presso le strutture esterne e gli studi professionali e le liste delle prestazioni erogate in tali sedi al fine del monitoraggio ministeriale della libera professione  |

<sup>13</sup> No: ASS 1 "Triestina"; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano

---

<sup>14</sup> No: ASS 1 “Triestina” (non pertinente); ASS 2 “Isontina”; ASS 3 “Alto Friuli”: l’azienda specifica che vengono preventivamente comunicati all’Azienda i nominativi dei pazienti prenotati (non tutte le strutture convenzionate); ASS 4 “Medio Friuli”; ASS 5 “Bassa Friulana”; ASS 6 “Friuli Occidentale: viene specificato che è in fase di attuazione la procedura di rientro di cui al punto sopra 7.1.; Azienda Ospedaliera di Pordenone “S. Maria degli Angeli; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine “S. Maria della Misericordia”; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che non è pertinente in quanto non è prevista la LP allargata.

<sup>15</sup> ASS 1 “Triestina”: non pertinente; Azienda Ospedaliera di Pordenone “S. Maria degli Angeli”; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che non è pertinente in quanto non è prevista la LP allargata; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine “S. Maria della Misericordia”

<sup>16</sup> No: ASS 1 “Triestina” non pertinente; ASS 2 “Isontina”; ASS 3 “Alto Friuli”: secondo convenzione con le strutture private non accreditate; ASS 4 “Medio Friuli”: l’azienda specifica che gli onorari vengono riscossi dal professionista e mensilmente versati all’azienda. ASS 5 “Bassa Friulana”; ASS 6 “Friuli Occidentale”; Azienda Ospedaliera di Pordenone “S. Maria degli Angeli”; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine “S. Maria della Misericordia”; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che non è pertinente in quanto non è prevista la LP allargata.

<sup>17</sup> No: ASS 1 “Triestina” non pertinente; ASS 2 “Isontina”; ASS 3 “Alto Friuli”: viene specificato che l’azienda controlla solo che l’attività sia svolta fuori orario di servizio; ASS 5 “Bassa Friulana”; ASS 6 “Friuli Occidentale”; Azienda Ospedaliera di Pordenone “S. Maria degli Angeli”; Azienda Ospedaliera Universitaria “Ospedali Riuniti di Trieste: viene specificato che l’attività deve essere svolta al di fuori dell’orario di servizio; vengono effettuati dei controlli come già spiegato al punto 4.6.; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine “S. Maria della Misericordia”; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che non è pertinente in quanto non è prevista la LP allargata.

<sup>18</sup> ASS 1 “Triestina” non pertinente; ASS 6 “Friuli Occidentale: viene specificato che l’azienda sta procedendo per il rientro nelle strutture aziendali delle attività attualmente autorizzate per l’intramoenia allargata; Azienda Ospedaliera di Pordenone “S. Maria degli Angeli”; Azienda Ospedaliera Universitaria “Ospedali Riuniti di Trieste”; Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine “S. Maria della Misericordia”: viene specificato che i professionisti che esercitano la libera professione in forma allargata devono inviare alla Direzione medica di Presidio l’elenco dei pazienti e delle relative prestazioni il giorno precedente la seduta libero professionale; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano: viene specificato che non è pertinente in quanto non è prevista la LP allargata.



**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|   | <b>Numero</b> |
|---|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla “Sezione introduttiva – Dati generali”   | 2950          |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo   | 2811          |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria  | 1491          |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali   | 1382          |
| 2)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 58            |
| a) di cui presso studi privati (“intramoenia allargata”)  | 46            |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)   | 12            |
| 3)il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all’interno che all’esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all’interno degli spazi aziendali) | 89            |



## LAZIO

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |  |
|---|--------|--|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione  |
| Aziende sanitarie locali  | 13     | ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma C, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo, A.R.E.S.118 |
| Aziende Ospedaliere   | 3      | AO San Giovanni Addolorata, AO San Camillo Forlanini, AO San Filippo Neri  |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 3      | AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, Policlinico Umberto I  |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |  |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 2      | INMI L. Spallanzani, I.F.O.  |

**TOTALE Aziende/Istituti: 21**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |    |
|---|----|
| <b>1.1 Dei n. 49 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 28 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   |    |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

La Regione Lazio, con nota prot. 191479 del 31/10/2011 ha definito delle stringenti regole sulla riconsegna, da parte dei medici autorizzati a svolgere attività libero professionale intramuraria, dei bollettari attestanti l'attività svolta. Le Aziende sono tenute, in particolare, a verificare la completezza dell'informazione prevista in fase di istruttoria di autorizzazione all'esercizio dell'ALPi, tra cui l'obbligatorietà di indicare le modalità organizzative di svolgimento che dettagliano l'articolazione dell'orario settimanale in attività istituzionale e libero professionale, anche in relazione al personale di supporto utilizzato. E' fatto, altresì, obbligo alle Aziende di trasmettere periodicamente alla regione un prospetto riepilogativo dei bollettari consegnati e degli introiti percepiti.

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione   |
|--|--------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 16     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RMC, ASL RMD, ASL RME, ASL RMF, ASL RMG, ASL RMH, ASL RIETI, ASL VITERBO, ASL LATINA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI/ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 14     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RMC, ASL RMD, ASL RME, ASL RMF, ASL RMG, ASL RIETI, ASL VITERBO, ASL LATINA, AO S. GIOVANNI/ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 18     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RMC, ASL RMD, ASL RME, ASL RMF, ASL RMG, ASL RMH, ASL RIETI, ASL FROSINONE, ASL VITERBO, ASL LATINA, AO S. ANDREA; AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI/ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO                                 |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 17     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RMC, ASL RME, ASL RMF, ASL RMG, ASL RIETI, ASL VITERBO, ASL LATINA, AO S. ANDREA; AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI/ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMI "L. SPALLANZANI" |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 14     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RMD, ASL RME, ASL RMF, ASL RMG, ASL RIETI, ASL VITERBO, AO S. ANDREA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. FILIPPO NERI, ARES 118, IRCCS IFO, IRCCS INMI "L. SPALLANZANI"   |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 16     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RM C, ASL RMD, ASL RME, ASL RMF, ASL RMG, ASL RM H, ASL RIETI, ASL FROSINONE, ASL VITERBO, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO,  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 9      | ASL RM A, ASL RM B, ASL RM C, ASL RMD, ASL RME, ASL RMG, ASL RIETI, ASL VITERBO, IRCCS IFO  |

| <b>SEZIONE 5<br/>VOLUMI DI ATTIVITA'</b>   |               |  |
|--|---------------|--|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 14            | ASL RM A, ASL RM C, ASL RME, ASL RMF, ASL RMG, ASL RM H, ASL RIETI, ASL VITERBO, ASL LATINA, AO S. ANDREA, AO S. FILIPPO NERI, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMMI "L. SPALLANZANI"  |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 13            | ASL RM A, ASL RM C, ASL RM D, ASL RME, ASL RMG, ASL RM H, ASL RIETI, ASL FROSINONE, ASL LATINA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMMI "L. SPALLANZANI"  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 10            | ASL RM A, ASL RM B, ASL RM C, ASL RM D, ASL RM F, ASL RIETI, ASL VITERBO, ASL LATINA, AO S. ANDREA, IRCCS IFO  |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 17            | ASL RM A, ASL RM B, ASL RM C, ASL RM D, ASL RME, ASL RM F, ASL RMG, ASL RM H, ASL RIETI, ASL VITERNO, AO S. ANDREA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMMI "L. SPALLANZANI" |

| <b>SEZIONE 6<br/>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE</b>   |               |   |
|--|---------------|---|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 16            | ASL RM B, ASL RM C, ASL RM D, ASL RME, ASL RMG, ASL RM H, ASL RIETI, ASL FROSINONE, ASL VITERBO, ASL LATINA, AO S. ANDREA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI ADDOLORATA, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMMI "L. SPALLANZANI" |

**SEZIONE 7**  
**“INTRAMOENIA ALLARGATA”**

|   | Numero | Denominazione  |
|---|--------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 21     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RM C, ASL RM D, ASL RM E, ASL RM F, ASL RM G, ASL RM H, ASL RIETI, ASL FROSINONE,, ASL LATINA, ASL VITERBO, AO S. ANDREA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMMI "L. SPALLANZANI", ARES 118 |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 1      | ASL LATINA   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 20     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RM C, ASL RM D, ASL RM E, ASL RM F, ASL RM G, ASL RM H, ASL RIETI, ASL FROSINONE, ASL VITERBO, AO S. ANDREA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMMI "L. SPALLANZANI", ARES 118              |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 19     | ASL RM A, ASL RM B, ASL RM C, ASL RM D, ASL RM E, ASL RM F, ASL RM G, ASL RM H, ASL RIETI, ASL FROSINONE, ASL VITERBO, AO S. ANDREA, AO S. CAMILLO/FORLANINI, AO S. GIOVANNI ADDOLORATA, AO S. FILIPPO NERI, FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA, AOU POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS IFO, IRCCS INMMI "L. SPALLANZANI"                        |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 2      | ASL RM G, ASL LATINA   |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 5      | ASL RM B, ASL RM C, ASL RM D, ASL RMF, ASL RMH   |

| <b>SEZIONE 8<br/>DIRIGENTI MEDICI</b>   |               |
|---|---------------|
|   | <b>Numero</b> |
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"   | 11650         |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo   | 10694         |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria  | 6769          |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali   | 2071          |
| 2)il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 3074          |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")  | 2551          |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)   | 853           |
| 3)il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 1624          |



## LIGURIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 5      | ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino |
| Aziende Ospedaliere   | 2      | Ospedale Galliera evangelico Enti in convenzione ex art. 41 Legge 833/78          |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 0      |   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 2      | Istituto Giannina Gaslini (Genova), AO San Martino (Genova)                       |

**TOTALE Aziende/Istituti: 10**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |    |
|---|----|
| <b>1.1 Dei n. 24 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 22 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   | 2  |

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3  
MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

DGR n. 1502 del 7 dicembre 2007 "Approvazione delle linee di Indirizzo e dello Schema di tipo di Regolamento transitorio per l'esercizio della libera professione intramuraria nelle Aziende ed Enti del S.S.R. Nel Regolamento sono contenute tutte le modalità di Monitoraggio, Controllo e Organismi paritetici. Monitoraggio tempi di attesa delle prestazioni erogate in regime libero professionale intramuraria. Il Piano Nazionale per il Governo dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e di diagnostica strumentale recepito con DGR 545 del 20/05/11 prevede, tra le misure promosse per il governo delle liste di attesa, il monitoraggio delle prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero professionale intramuraria (ALPI). In particolare, per questo monitoraggio, è stato dato mandato ad AgeNaS di individuare in collaborazione con il Ministero della Salute e le Regioni le procedure per il monitoraggio delle prestazioni ambulatoriali libero professionali, erogate a favore e a carico dell'utente, con riferimento alle modalità di prenotazione, al numero di prestazioni erogate e ai relativi tempi di attesa e, successivamente, di trasmettere all'AgeNaS con periodicità semestrale i relativi risultati. Il monitoraggio sui tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero-professionale intramuraria ed intramuraria allargata è effettuato con metodologia "ex ante" nel corso di una settimana indice ( nei mesi di Aprile e Ottobre) in tutte le Aziende sanitarie italiane, secondo quanto già definito dall'AgeNaS. I soggetti tenuti alla rilevazione sono esclusivamente le strutture pubbliche che erogano prestazioni in attività libero-professionale intramuraria individuale o in equipe o strutture private in cui vengono erogate prestazioni in attività intramuraria allargata (i privati accreditati sono esclusi in quanto non sono sede di attività libero-professionale intramuraria). L'Azienda sanitaria locale raccoglie i dati oggetto della rilevazione e inserisce on line utilizzando un apposito sito, la Regione controlla e valida i dati inseriti. Le successive fasi prevedono l'elaborazione e la pubblicazione dei dati da parte dell'AgeNaS.

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

Si

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

LR 07/12/2006, n. 41, artt. 49 e 20

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione   |
|--|--------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 4      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; Istituto Giannina Gaslini; IRCCS S. Martino/IST  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 2      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese;  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 7      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; Asl 5 Spezzina; Istituto Giannina Gaslini; IRCCS S. Martino/IST  |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 7      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; Asl 5 Spezzina; Istituto Giannina Gaslini; IRCCS S. Martino/IST; Ospedale Galliera |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 7      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; ASL 5 Spezzina; Ospedale Galliera; IRCCS S. Martino/IST          |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 7      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; ASL 5 Spezzina; Ospedale Galliera; IRCCS S. Martino/IST          |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 5      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; istituto Giannina Gaslini  |

| SEZIONE 5<br>VOLUMI DI ATTIVITA'   |        |   |
|--|--------|---|
|  | Numero | Denominazione   |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 8      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; ASL 5 Spezzina; Ospedale Galliera; Istituto Giannina Gaslini; IRCCS S. Martino/IST |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 4      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese;  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 8      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; ASL 5 Spezzina; Istituto Giannina Gaslini; San Martino IST; Galliera               |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 7      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; ASL 5 Spezzina; Ospedale Galliera; Istituto Giannina Gaslini                       |

| SEZIONE 6<br>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE   |        |   |
|--|--------|---|
|  | Numero | Denominazione   |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 6      | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; Istituto Giannina Gaslini; IRCCS San Martino/IST |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|---|---------------|---|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 9             | ASL 1 IMPERIESE, ASL 2 SAVONESE, ASL 3 GENOVESE, ASL 4 CHIAVARESE, ASL 5 SPEZZINA, OSPEDALE GALLIERA EVANGELICO INTERNAZIONALE ENTI IN CONVENZIONE EX ART. 41 LEGGE 833/ 1978, ISTITUTO GIANNINA GASLINI, IRCCS SAN MARTINO/IST   |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 0             |   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 9             | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; ASL 5 Spezzina; Ospedale Galliera; Istituto Giannina Gaslini, Evangelico, IRCCS San Martino/IST. ASL 5 i pazienti hanno un rapporto diretto con il medico e prenotano direttamente; ASL 4 tramite prenotazione gestita direttamente dal professionista per prestazioni erogate in regime di intramoenia presso il proprio studio privato e/o cliniche private non accreditate. |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 3             | ASL 3 Genovese; ASL 4 Chiavarese; IRCCS San Martino/IST (solo per le strutture convenzionate con IRCCS)   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 4             | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 4 Chiavari; IRCCS San Martino/IST  |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 5             | ASL 1 Imperiese; ASL 2 Savonese; ASL 3 Genovese; IRCCS San Martino/IST; Istituto Giannina Gaslini   |

| SEZIONE 8<br>DIRIGENTI MEDICI  |                    |
|--|--------------------|
|  | Numero             |
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla “Sezione introduttiva – Dati generali”  | 4352               |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 3956               |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 2437 <sup>19</sup> |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 1033               |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 677                |
| a) di cui presso studi privati (“intramoenia allargata”)   | 310                |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 392                |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 748                |

<sup>19</sup> Al punto 8.3 le Aziende hanno contato i medici che si trovano ad esercitare in più regimi.

## LOMBARDIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI  |        |  |
|--|--------|--|
| Tipologia Azienda/Istituto   | Numero | Denominazione  |
| <b>Aziende sanitarie locali</b>  | 15     | ASL della Provincia di Bergamo, ASL della Provincia di Brescia, ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Cremona, ASL della Provincia di Lecco, ASL della Provincia di Lodi, ASL della Provincia di Mantova, ASL Milano, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL Monza e Brianza, ASL della Provincia di Pavia, ASL della Provincia di Sondrio, ASL della Provincia di Varese, ASL Vallecambonica - Sebino  |
| <b>Aziende Ospedaliere</b>   | 29     | AO Circolo e Fondazione Macchi, AO S. Antonio Abate, AO Busto Arsizio, AO Spedali Civili, AO Chiari, AO Desenzano, AO Istituti Ospitalieri, AO Maggiore, AO S. Anna, AO Ospedale Circolo di Lecco, AO Ospedali Riuniti, AO Treviglio –Caravaggio, AO Bolognini, AO Carlo Poma, AO L. Sacco, AO Niguarda Ca' Grande , AO ICP, AO Fatebenefratelli-Oftalmico, AO San Paolo, AO Gaetano Pini, AO S. Carlo Borromeo, AO Ospedale Civile, AO G. Salvini, AO Ospedale di Circolo, AO Ospedale Civile – Vimercate, AO S. Gerardo dei Tintori, AO Provincia di Lodi, AO Provincia di Pavia, AO della Valtellina e della Valchiavenna |
| <b>Aziende Ospedaliere Universitarie</b>                                       |        |  |
| <b>Policlinici Universitari a gestione diretta</b>                             |        |  |
| <b>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico</b> | 4      | Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano, Fondazione Policlinico S. Matteo   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 48**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA                           |    |
|--|----|
| <b>1.1 Dei n. 37 interventi ammessi a finanziamento indicare<sup>20</sup>:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati   | 15 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012                | 8  |

<sup>20</sup> Gli interventi ammessi a finanziamento sono 40, di questi 2 sono stati rimodulati in attesa di conferma da parte dei Ministeri interessati ed 1 non è stato ancora attivato. Dei 37 interventi operativi gli interventi già collaudati alla data del 31.12.2012, sono 8; i restanti 14 interventi sono in corso di realizzazione.

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si<sup>21</sup>

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Al riguardo, si precisa che le linee guida approvate con DGR n. VIII/2308 del 05.04.2006 (richiamata nella sezione 2), prevedono che "Nel caso in cui, a parità di condizioni organizzative e di domande di prestazioni specialistiche, si verifici, attraverso rilevazioni periodiche un superamento dei limiti regionali deliberati come tempi massimi per l'erogazione delle stesse, in attività istituzionale, la libera professione intramuraria riferita a quelle prestazioni critiche potrà essere temporaneamente ridotta o sospesa fino al ripristino delle condizioni conformi ai tempi desiderati". Regione Lombardia effettua, in ottemperanza alla normativa nazionale, un monitoraggio periodico delle prestazioni rese in attività istituzionale ed in libera professione intramuraria. Con DGR n. IX/1775 del 24.05.2011, in recepimento del nuovo Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-2012, sono state integrate le diverse disposizioni precedentemente emanate sulle modalità con cui garantire ai cittadini l'accesso alle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative, di assistenza specialistica ambulatoriale e di ricovero entro tempi adeguati alle necessità cliniche; con tale delibera è stato in particolare aggiornato l'elenco delle prestazioni oggetto della garanzia dei tempi massimi di attesa (precedentemente ridotti con DGR n. IX/937 del

<sup>21</sup> In relazione alla richiesta sopra esposta, si richiama la seguente documentazione allegata alla nota prot. N. H1.2010.0037656 del 15.11.2010, trasmessa con e-mail in pari data: DGR n. VIII/3373 del 09.02.2001; DGR n. VIII/2308 del 05.04.2006; nota H1.2006.004924 del 14.11.2006 (Circolare n. 27/2006); DGR n. VIII/4744 del 13.05.2007; DGR n. VIII/5162 del 25.07.2007; DGR n. VIII/7441 del 13.05.2008 (riferita alla Libera Professione dei dirigenti veterinari); Inoltre, la deliberazione n. VIII/9463 del 20.05.2009, sono state emanate le "Linee di indirizzo in applicazione dell'articolo 5 (coordinamento regionale) dei contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza medico - veterinaria e sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del servizio sanitario nazionale sottoscritti il 17 ottobre 2008", che sono state oggetto, come indicato nelle premesse della medesima deliberazione, di confronto con le Rappresentanze sindacali della dirigenza in sede di Comitato di Coordinamento regionale in data 23 febbraio 2009. In particolare, le predette linee di indirizzo rinviano, relativamente alla libera professione, "...a quanto già disciplinato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia".



|   |  |
|---|--|
|   | <p>01.12.2010), soggette a monitoraggio periodico; in particolare sono previste classi di priorità generali e specifiche per particolare aree di rischio; i tempi massimi di attesa per ogni classe di rischio sono stabiliti per le prestazioni sia ambulatoriali che di ricovero. Con DGR n. VIII/5743 del 31.10.2007, è stata prevista la raccolta dei dati relativi alle rilevazioni mensili attraverso un portale web dedicato, messo a disposizione di tutti gli erogatori, adeguatamente formati, che accedono attraverso ID e password. Con successiva DGR n. VIII/9173 del 30.03.2009, è stato stabilito che per tutte le prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale prive di limiti di spesa, finalizzate alla prevenzione e alla diagnostica o al monitoraggio in ambito oncologico, di radioterapia e dialitiche, i tempi di attesa delle prestazioni erogate per conto del Servizio Sanitario Regionale non debbono essere superiori a quelli previsti per le attività erogate in libera professione e/o di solvenza.</p> |
| <p>3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti</p> | <p style="text-align: center;">No</p>  |
| <p>- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi</p>   |  |

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|   | Numero           | Denominazione  |
|---|------------------|--|
| <p>4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali</p> | 45 <sup>22</sup> | <p>ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Milano; ASL della Provincia di Milano 1; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Sondrio; ASL della Provincia di Varese; ASL Vallecamonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO della Provincia di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo; AO Treviglio –Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO Ospedale Civile di Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo di Melegnano; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo</p>     |
| <p>4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate</p>   | 45 <sup>23</sup> | <p>ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Milano; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Sondrio; ASL della Provincia di Varese; ASL Vallecamonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO della Provincia di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo; AO Treviglio –Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO Ospedale Civile di Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo di Melegnano; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo*****</p> |

<sup>22</sup> Con riferimento alla scheda 4.1, tra le Aziende non comprese nell'elenco precedente, le seguenti hanno fornito le precisazioni sotto riportate: ASL della Provincia di Brescia: l'Azienda ha precisato di utilizzare in unico CUP per l'attività istituzionale e per l'attività libero professionale per assenza di liste di attesa in entrambi i regimi di erogazione e per favorire l'accesso all'utenza; AO Ospedale S. Carlo Borromeo; l'Azienda ha precisato che è in fase di sperimentazione il nuovo software per la gestione delle prenotazioni.

<sup>23</sup> Con riferimento alla scheda 4.2 tra le Aziende non comprese nell'elenco precedente, le seguenti hanno fornito le precisazioni sotto riportate: ASL della Provincia di Milano1: L'Azienda ha precisato che il monitoraggio o controllo in argomento rientrano nelle previsioni del nuovo regolamento adottato con delibera aziendale n. 463 del 06.07.2012. AO Ospedale S. Carlo Borromeo: l'Azienda ha precisato che è in fase di sperimentazione il nuovo software per la gestione delle prenotazioni.

|  |                  |   |
|--|------------------|---|
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 48               | Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia  |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 39               | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Milano1; ASL della Provincia di Milano2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Varese; ASL Vallecamonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO della Provincia di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo di Melegnano; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 39 <sup>24</sup> | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL di Milano; ASL della Provincia di Milano1; ASL della Provincia di Milano2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Varese; ASL Vallecamonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO della Provincia di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo; AO Treviglio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO G. Salvini; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo  |

<sup>24</sup> 4.5: Con riferimento alla scheda 4.5, tra le Aziende non comprese nell'elenco precedente, le seguenti hanno fornito le precisazioni sotto riportate: ASL della Provincia di Brescia: L'Azienda ha precisato che i costi aziendali sono determinati in misura forfettaria; ASL della Provincia di Cremona: L'Azienda ha precisato che il regolamento aziendale prevede la percentuale del compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto e la quota a copertura, nel caso, anche dei costi di ammortamento; AO Ospedale Civile di legnano: L'Azienda ha precisato che viene gestita extracontabilmente una contabilità analitica separata in cui sono evidenziati i costi diretti ed i costi indiretti sull'intera attività. Al di fuori dei costi relativi ai compensi spettanti al personale sanitario, tutti gli altri sono calcolati in base a parametri che imputano parte dei costi aziendali sull'attività libero professionale. AO Ospedale di Circolo di Melegnano: L'Azienda ha precisato che comunque è possibile distinguere le voci del compenso per il professionista, l'equipe, il personale di supporto e della quota di copertura dei costi aziendali. AO S. Gerardo dei Tintori: L'Azienda ha precisato che la contabilità analitica è predisposta per l'allineamento dei costi speciali come protesi, farmaci ad alto costo relativi al consumo sanitario dei ricoveri eseguiti in libera professione e che tutti gli altri costi sono attribuiti indirettamente attraverso un sistema extracontabile di ribaltamento.

|   |           |  |
|---|-----------|--|
| <p>4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale</p>   | <p>36</p> | <p>ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia (*); ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova (*); ASL di Milano; ASL della Provincia di Milano1 (*); ASL della Provincia di Milano2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Varese; ASL Vallecamonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Chiari; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Treviglio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO Ospedale San Carlo Borromeo (*); AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo di Melegnano; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO San Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo (le Azinede contrassegnate con l'asterisco hanno precisato che l'attività libero professionale non è svolta fuori orario di servizio. Riguardo al presente punto, in via generale le Aziende attestano che l'attività libero professionale viene svolta fuori orario di servizio).</p>   |
| <p>4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione</p> | <p>47</p> | <p>ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Milano; ASL della Provincia di Milano 1; ASL della Provincia di Milano 2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Sondrio; ASL della Provincia di Varese; ASL Vallecamonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio –Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo (In relazione alla presente scheda, si ritiene opportuno osservare che, per quanto riguarda le ASL, le modalità di monitoraggio sono necessariamente correlate alla specificità del sistema sanitario di Regione Lombardia in cui solo l'ASL Vallecamonica/Sebino ha un Presidio Ospedaliero e pertanto nelle altre ASL non si rileva una effettiva incidenza dei tempi di attesa).</p> |

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|   | Numero           | Denominazione   |
|---|------------------|---|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati | 36 <sup>25</sup> | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Varese; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO Ospedale Civile; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo***** |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto           | 32 <sup>26</sup> | SL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Milano; ASL della Provincia di Milano 2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Sondrio; ASL della Provincia di   |

<sup>25</sup> Con riferimento alla scheda 5.1, le seguenti Aziende, non comprese nell'elenco precedente, hanno fornito le precisazioni sotto riportate: AO Treviglio, ASL della Provincia di Brescia, ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Cremona, ASL della Provincia Lecco, ASL di Milano. ASL della Provincia di Milano 1: l'Azienda ha precisato che il punto in argomento è previsto nel nuovo regolamento adottato con delibera n. 463 del 06.07.2012 e costituisce obiettivo che dovrà trovare attuazione nel 2013. ASL della Provincia di Milano 2: l'Azienda ha precisato che il regolamento aziendale vigente (approvato con deliberazione n. 112 del 30.06.2008 e successive integrazioni) stabilisce che l'attività intramoenia non può superare sia in termini di volume che in numero di ore l'attività istituzionale, anche in riferimento al singolo professionista. ASL della Provincia di Sondrio; AO AO Ospedale S. Carlo Borromeo; ASL Vallecamonica-Sebino: l'Azienda ha precisato che per le dimensioni aziendali, la ridotta dotazione degli organici e le situazioni organizzative, la pianificazioni in argomento, così come formulata, non è possibile in forma completa e generale. Sono comunque assegnati degli obiettivi nell'ambito del sistema di contrattazione e, nell'occorrenza, in corso d'anno.

<sup>26</sup> Con riferimento alla scheda 5.2, le seguenti Aziende non comprese nell'elenco precedente, hanno fornito le precisazioni sotto riportate: ASL della Provincia di Milano 1: l'Azienda ha precisato che il punto è previsto nel nuovo regolamento adottato con delibera n. 463 del 06.07.2012 e che costituisce obiettivo che dovrà trovare attuazione nel 2013. ASL Vallecamonica-Sebino: l'Azienda ha precisato che i limiti all'attività libero professionale sono contenuti nella regolamentazione aziendale e monitorati. AO Ospedale di Circolo Fondazione Macchi; AO di Desenzano del Garda: l'Azienda ha precisato che sono monitorati i volumi delle prestazioni e gli orari. AO Istituti Ospitalieri di Cremona. AO Treviglio; AO Bolognini Seriate: l'Azienda ha precisato di aver determinato i volumi complessivi di attività nell'ambito del piano triennale della libera professione. AO "Carlo Poma" Mantova. AO Ospedale Luigi Sacco; AO Istituti Clinici di Perfezionamento: l'Azienda ha precisato che non sono stati determinati i volumi quantitativi; tuttavia le schede di budget prevedono la responsabilità in capo al direttore/responsabile di Unità Organizzativa, di verificare che l'attività libero professionale non superi il volume dell'attività istituzionale in termini di prestazioni ed orari, considerando, per quanto riguarda i ricoveri, anche la tipologia e complessità delle prestazioni. AO Ospedale S. Carlo Borromeo. AO Ospedale Civile di Legnano. AO "Guido Salvini": l'Azienda ha precisato che vengono effettuati controlli periodici di compatibilità tra l'attività libero professionale ed istituzionale. AO Ospedale di Circolo di Melegnano. AO di Desio e Vimercate: l'Azienda ha precisato che i volumi di attività risultano entro i limiti. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

|  |                  |   |
|--|------------------|---|
|  |                  | Varese; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo; AO Niguarda Ca' Grande; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo   |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 31 <sup>27</sup> | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Lodi; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Varese; AO Circolo e Fondazione Macchi ; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Provincia di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO G. Salvini; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo   |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 38               | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Milano; ASL della Provincia di Milano 2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Varese; AO Circolo e Fondazione Macchi ; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Papa Giovanni XXIII; AO Treviglio – Caravaggio; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano. |

<sup>27</sup> Si osserva che nel sistema sanitario di Regione Lombardia le ASL, tranne quella di Vallecamonica/Sebino, non hanno Presidi Ospedalieri; pertanto non si rileva un'effettiva incidenza dei tempi di attesa e la necessità di utilizzare l'istituto contrattuale in argomento. Con riferimento alla scheda 5.3, le seguenti Aziende, non comprese nell'elenco precedente, hanno fornito le precisazioni sotto riportate: AO Treviglio: l'Azienda ha precisato di avere attivato progetti incentivanti (che prevedono un incremento dell'offerta), finalizzati alla riduzione delle liste di attesa per le prestazioni a maggior richiesta e con liste di attesa rilevanti. AO Ospedale S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile di Legnano: L'Azienda ha precisato che la Direzione autorizza il ricorso all'area a pagamento nel caso in cui valuti opportuno aumentare il volume di prestazioni erogate ai fini di ridurre i tempi di attesa istituzionali. AO Ospedale di Circolo di Melegnano: L'Azienda ha precisato che, sulla base della capacità produttiva delle équipes di radiologia ed a parità di presenze in servizio rispetto all'anno precedente, è stato riportato il 25% delle prestazioni erogate in area a pagamento all'interno dell'attività istituzionale, con contenimento dei costi. AO della Valtellina e della Valchiavenna. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico: l'Azienda ha precisato che per l'anno in corso non è stata prevista l'erogazione di prestazioni aggiuntive in ambito ambulatoriale.

**SEZIONE 6**  
**CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|--|---------------|--|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 48            | Si tratta di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale elencate nella "Sezione Introduttiva – Dati generali" a cui si rinvia |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b>    | <b>Denominazione</b>   |
|---|------------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 43               | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Milano; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Sondrio; ASL Vallecasonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi ; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO S. Anna; AO Provincia di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII; AO Treviglio –Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano. |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 23 <sup>28</sup> | ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Monza e Brianza; AO S. Antonio Abate; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Istituti Ospitalieri; AO S. Anna; AO Papa Giovanni XXIII; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO Niguarda Ca' Grande; AO ICP; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 20 <sup>29</sup> | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Lecco; ASL Milano; ASL della Provincia di Pavia; ASL della Provincia di Sondrio; ASL Vallecasonica – Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO Busto Arsizio; AO Desenzano; AO Provincia di Lecco; AO Treviglio –Caravaggio; AO L. Sacco; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO Ospedale Civile; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Provincia di Lodi; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo   |

<sup>28</sup> 7.2: Le seguenti Aziende hanno indicato di non avere attivato l'intramoenia allargata ed il relativo servizio di prenotazione: ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL della Provincia di Varese, AO Ospedale Maggiore di Crema.

<sup>29</sup> 7.3: Le seguenti Aziende hanno indicato di non avere attivato l'intramoenia allargata ed il relativo servizio di prenotazione: ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL della Provincia di Varese, AO Ospedale Maggiore di Crema.



|   |                  |   |
|---|------------------|---|
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 25 <sup>30</sup> | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Cremona; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Milano; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Sondrio; ASL Vallecamonica – Sebino; AO Busto Arsizio; AO Chiari; AO S. Anna; AO Papa Giovanni XXIII; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO Niguarda Ca' Grande; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO G. Salvini; AO S. Gerardo dei Tintori; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 22 <sup>31</sup> | SL della Provincia di Brescia; ASL della Provincia di Lecco; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Sondrio; ASL Vallecamonica – Sebino; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Chiari; AO S. Anna; AO Bolognini; AO Niguarda Ca' Grande; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO Ospedale Civile; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO Provincia di Lodi; AO Provincia di Pavia; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo   |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata | 29 <sup>32</sup> | ASL della Provincia di Bergamo; ASL della Provincia di Cremona; ASL Milano; ASL della Provincia di Lodi; ASL della Provincia di Mantova; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Sondrio; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO S. Anna; AO Provincia di Lecco; AO Papa Giovanni XXIII; AO Bolognini; AO Niguarda Ca' Grande; AO San Paolo; AO S. Carlo Borromeo; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Pavia; AO della Valtellina e della Valchiavenna; Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Fondazione Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Fondazione Policlinico S. Matteo |

<sup>30</sup> 7.4: Le seguenti Aziende hanno indicato di non avere attivato l'intramoenia allargata ed il relativo servizio di prenotazione: ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL della Provincia di Varese, AO Ospedale Maggiore di Crema. Con riferimento alla scheda 7.4, tra le Aziende non comprese nell'elenco precedente, le seguenti hanno fornito le precisazioni sotto riportate: AO S. Antonio Abate di Gallarate: L'Azienda ha precisato che la riscossione del compenso avviene a cura del singolo professionista che, in qualità di agente contabile, a scadenze predeterminate provvede al versamento dei compensi presso le casse aziendali; l'AO provvede alla verifica della corrispondenza contrabile tra fatturato e importi incassati. AO Spedali Civili di Brescia: L'Azienda ha precisato di aver regolamentato le modalità di incasso ed i relativi controlli. AO di Desenzano del Garda: l'Azienda ha precisato che è garantita la tracciabilità dell'incasso. AO Istituti Ospitalieri di Cremona: L'azienda ha precisato che vengono utilizzati bollettari aziendali per la riscossione da parte del professionista. AO di Desio e Vimercate: l'Azienda ha precisato che è in fase di studio l'attivazione del POS anche per l'intramoenia allargata.

<sup>31</sup> 7.5: Le seguenti Aziende hanno indicato di non avere attivato l'intramoenia allargata ed il relativo servizio di prenotazione: ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL della Provincia di Varese, AO Ospedale Maggiore di Crema.

<sup>32</sup> 7.6: Le seguenti Aziende hanno indicato di non avere attivato l'intramoenia allargata ed il relativo servizio di prenotazione: ASL della Provincia di Como, ASL della Provincia di Milano 1, ASL della Provincia di Milano 2, ASL della Provincia di Varese, AO Ospedale Maggiore di Crema.

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero |
|--|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 15475  |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 14732  |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 8431   |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 4755   |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 1231   |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 801    |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 430    |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 2445   |

## MARCHE

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 1      | Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)  |
| Aziende Ospedaliere   | 1      | Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord  |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 1      | Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I – G. Salesi – G.M. Lancisi" |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (INRCA)                                 |

**TOTALE Aziende/Istituti: 4**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |    |
|---|----|
| <b>1.1 Dei n. 39 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 26 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   | 13 |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazioni.

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

Si

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

DGR n. 972 del 16/07/2008 e DGR n. 1367 del 17/10/2011

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero          | Denominazione   |
|--|-----------------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 3               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord               |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 3               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord               |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 4               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi", AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 4               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi", AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 3               | ASUR, AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 4 <sup>33</sup> | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi", AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 3               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord               |

<sup>33</sup> La rilevazione viene effettuata solo all'interno degli spazi aziendali.

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 3             | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord               |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 2             | ASUR, AO Ospedali Riuniti Marche Nord   |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 3             | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord               |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 4             | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi", AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 3             | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord |

**SEZIONE 7**  
**“INTRAMOENIA ALLARGATA”**

|   | <b>Numero</b>   | <b>Denominazione</b>   |
|---|-----------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 4               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 1 <sup>34</sup> | AO Ospedali Riuniti Marche Nord (Solo in alcuni centri convenzionati)  |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 4               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 0               |  |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 0               |  |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 3               | ASUR, AOU Ospedali Riuniti "Umberto I - G. Salesi - G.M. Lancisi" AO Ospedali Riuniti Marche Nord, IRCCS INRCA |

---

<sup>34</sup> In parte

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero |
|--|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 3562   |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 3294   |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 1691   |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 1242   |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 158    |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 107    |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 51     |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 291    |



## MOLISE

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione                                   |
| Aziende sanitarie locali  | 1      | ASReM (Azienda Sanitaria Regionale del Molise). |
| Aziende Ospedaliere   | 0      |   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 0      |   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 0      |   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA            |  |
|---|--|
| <b>1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:</b>  |  |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                              |  |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012 |  |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

No

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero          | Denominazione  |
|--|-----------------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 0 <sup>35</sup> |  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 0               |  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 1               | ASREM il servizio viene attuato con modalità non ancora omogenee                               |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 0               |  |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 1               | ASREM  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 1               | ASREM  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 1               | ASREM – Elaborazione e perfezionamento in atto di sistema gestionale e contabile dedicato ALPI |

<sup>35</sup> Attualmente la Regione Molise sta lavorando al nuovo PRGLA in applicazione di quello nazionale 2010-2012.

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | Numero | Denominazione  |
|--|--------|--|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 0      |  |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 0      |  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 1      | ASREM . Definiti piani di prestazioni aggiuntive - allineamento con tempi medi ALPI di definizione |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 1      | ASREM - Comitato paritetico unico costituito come da regolamento ALPI                              |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | Numero | Denominazione |
|--|--------|---------------|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 0      |               |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | Numero          | Denominazione |
|---|-----------------|---------------|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 1               | ASREM         |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 0 <sup>36</sup> |               |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 1               | ASREM         |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 0               |               |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 1               | ASREM         |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             |                 |               |

<sup>36</sup> In atto rivisitazione sistema CUP PASS su base regionale/aziendale con inserimento ALPI

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero |
|--|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 662    |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 610    |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 251    |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 155    |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 96     |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 96     |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  |        |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) |        |

## PIEMONTE

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 13     | TO 1 - TO 2 - TO3 - TO 4 - TO 5 - VC (Vercelli) - BI (Biella) - NO (Novara) - VCO (Verbano - Cusio Ossola) - CN1 (Cuneo, Mondovì, Savigliano) - CN 2 (Alba - Bra )- AT (Asti) AL (Alessandria, Casale Monferrato, Novi) |
| Aziende Ospedaliere   | 5      | CTO Maria Adelaide di Torino, O.I.R.M./S.Anna di Torino, Santa Croce e Carle (Cuneo), SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo (Alessandria), Ordine Mauriziano (Torino)  |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 3      | San Giovanni Battista (Torino), S. Luigi Gonzaga (Orbassano), Maggiore della Carità (Novara)  |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 0      |   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 21**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |                  |
|---|------------------|
| <b>1.1 Dei n. 39 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |                  |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 20               |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   | 18 <sup>37</sup> |

<sup>37</sup> Un ulteriore intervento sarà collaudato entro il 31/12/2014 come da Decreto Ministeriale.

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Ex rilevazione annuale su scheda cartacea dei dati sulla libera professione intramuraria aziendale esaurita nel 2010.  
L'attuale fonte di informazioni è la Tabella 1 F del Conto Annuale (rilevazione prevista dal Titolo V del D. Lgs. N. 165/2001) come da Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 16 del 02.05.2012

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

Si

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

DGR n. 8-9278 del 28,7,2008 "Recepimento Accordo in materia di libera professione intramuraria ai sensi della Legge n. 120/07"



**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione  |
|--|--------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 15     | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO 4, ASL BI, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS: Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 10     | ASL TO 4, ASL BI, ASL VCO, ASL CN1, ASL AT, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 18     | ASL TO1, ASL TO2, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano, AOU Maggiore della Carità di Novara |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 18     | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO 5, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano,                           |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 13     | ASL TO3, ASL TO 4, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Luigi di Orbassano,  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 14     | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO 3, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN1, ASL AT, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Luigi di Orbassano, AOU Maggiore della Carità di Novara  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 12     | ASL TO1, ASL TO 3, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL CN1, ASL AT, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano  |

| <b>SEZIONE 5<br/>VOLUMI DI ATTIVITA'</b>   |               |  |
|--|---------------|--|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 15            | ASL TO1, ASL TO2, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS: Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano   |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 7             | ASL TO2, ASL BI, ASL NO, ASL AT, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AOU San Luigi di Orbassano   |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 13            | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO4, VC, ASL BI, ASL NO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AOU San Luigi di Orbassano   |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 20            | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO3, ASL TO4, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS: Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano, AOU Maggiore della Carità di Novara |

| <b>SEZIONE 6<br/>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE</b>   |               |   |
|--|---------------|---|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 19            | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO3, ASL TO4, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AAO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano, AOU Maggiore della Carità di Novara |

**SEZIONE 7**  
**“INTRAMOENIA ALLARGATA”**

|   | Numero | Denominazione  |
|---|--------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 21     | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO3, ASL TO4, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, AO C.T.O M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO "Ordine Mauriziano di Torino". AOU San Giovanni Battista di Torino; AOU San Luigi di Orbassano; AOU Maggiore della Carità di Novara |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 2      | ASL VCO, AO S. Croce e Carle di Cuneo  |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 19     | ASL TO1, ASL TO2, ASL TO3, ASL TO4, ASL TO 5, ASL VC, ASL NO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL BI, ASL AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino, AOU San Luigi di Orbassano, AOU Maggiore di Novara.                |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 9      | ASL TO2, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO OIRM/S. Anna di Torino, AO S. Croce e Carle di Cuneo, AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, AOU San Giovanni Battista di Torino,  |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 7      | ASL TO2, ASL VC, ASL VCO, ASL CN 1, ASL AT, AOU San Luigi di Orbassano, AOU Maggiore della Carità  |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 12     | ASL TO1, ASL TO3, ASL TO4, ASL BI, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, AO CTO M. Adelaide di Torino, AO Ordine Mauriziano di Torino, AOU San Giovanni Battista di Torino,   |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | <b>Numero</b>      |
|--|--------------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 9931               |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 9581               |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 5964               |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 2240               |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 1359 <sup>38</sup> |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 904                |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 474                |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 2165               |

<sup>38</sup> 1359 è diverso dalla somma algebrica di 904+474=1378 poiché in tre realtà aziendali lo stesso medico esercita l'alpi esclusivamente all'esterno sia presso studio privato che in altre strutture e quindi è stato inserito dalle Aziende in entrambe le sottovoci.

## PUGLIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 6      | ASL BA -Bari; ASL BT - Andria; ASL BR – Brindisi; ASL FG – Foggia; ASL LE – Lecce; ASL TA - Taranto                                   |
| Aziende Ospedaliere   | 0      |   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 2      | AOU “Policlinico Consorziale” – Bari, “Ospedali Riuniti” - Foggia   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 2      | IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari, Istituto Specializzato di Gastroenterologia “S. DE Bellis” – CASTELLANA GROTTI (BA) |

**TOTALE Aziende/Istituti: 10**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |    |
|---|----|
| <b>1.1 Dei n. 38 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 11 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   | 9  |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

No

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero          | Denominazione   |
|--|-----------------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 6               | ASL BA, ASL BT, ASL TA, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziiale Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari   |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 8 <sup>39</sup> | ASL BA, ASL BT, ASL FG, ASL TA, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziiale Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA)         |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 8               | ASL BA, ASL BT, ASL FG, ASL TA, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziiale Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA)         |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 9               | ASL BA, ASL BT, ASL BR, ASL LE, ASL FG, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziiale Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA) |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 7               | ASL BA, ASL BT, ASL TA, ASL LE, Consorziiale Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA)                                     |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 1               | Ospedali Riuniti di Foggia  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 7               | ASL BA, ASL BT, ASL LE, Ospedali Riuniti di Foggia; Consorziiale Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA)                 |

<sup>39</sup> Due enti (ASL FG e IRCCS De Bellis) che hanno un servizio di prenotazione che consente un monitoraggio e controllo del volume delle prestazioni affidato a personale interno, ma che viene effettuato nella sede e negli stessi tempi di quelli istituzionali. La loro risposta ai 4.1 è stata dunque considerata negativamente.

| <b>SEZIONE 5<br/>VOLUMI DI ATTIVITA'</b>   |               |  |
|--|---------------|--|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 8             | ASL BA, ASL BT, ASL FG, ASL TA, ASL LE, Consorziato Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA)                                     |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 7             | ASL BA, ASL BT, ASL TA, ASL LE, Consorziato Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA)   |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 4             | ASL BA, ASL TA, ASL LE, Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari  |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 10            | ASL BA, ASL BT, ASL BR, ASL FG, ASL TA, ASL LE, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziato Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA) |

| <b>SEZIONE 6<br/>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE</b>   |               |  |
|--|---------------|--|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 9             | ASL BA, ASL BT, ASL BR, ASL TA, ASL LE, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziato Policlinico di Bari; Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, Istituto specializzato in Gastroenterologia S. de Bellis di Castellana Grotte (BA) |



**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|---|---------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 9             | ASL BA, ASL BT, ASL BR, ASL FG, ASL TA, ASL LE, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziale Policlinico di Bari, Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 7             | ASL BA, ASL BT, ASL FG, ASL TA, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziale Policlinico di Bari, Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari                 |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 2             | ASL BR, ASL LE   |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 1             | ASL FG   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 2             | ASL TA, Ospedali Riuniti di Foggia   |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 3             | ASL LE, Ospedali Riuniti di Foggia, Consorziale Policlinico di Bari  |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | <b>Numero</b> |
|--|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 7345          |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 6698          |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 3532          |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 2183          |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 1290          |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 1280          |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 10            |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 59            |

## SARDEGNA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 8      | ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 7 – Carbonia, ASL n. 8 - Cagliari |
| Aziende Ospedaliere   | 1      | Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 2      | Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari<br>Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             |        |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | I.N.R.C.A. di Cagliari  |

**TOTALE Aziende/Istituti: 12**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA                           |   |
|--|---|
| <b>1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare<sup>40</sup>:</b> |   |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati   | 4 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012                | 2 |

<sup>40</sup> 1 intervento ultimato del quale non si conosce la data di collaudo, più 5 interventi di ammodernamento tecnologico.

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3  
MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Monitoraggio avviato nel 2011 e che verrà portato a regime dal 2013. L'Assessorato richiede annualmente alle aziende la trasmissione di una dettagliata relazione sull'applicazione delle norme di cui alla legge n. 120/2007 e delle linee guida ALPI regionali (note Assessorato Igiene e Sanità n. prot. 26976/2011- 5399, 10474,10475 del 2012 - relazione trasmessa alla Corte dei Conti con n. prot. 14043 del 28/05/2012

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

Si

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

Osservatorio regionale ALPI, denominato "Commissione mista regionale" istituito con delibera GR 17/21 del 17/11/2009, l'Assessorato è in attesa delle nomine dei rappresentanti da parte di ciascuna azienda ed organizzazione sindacale interessata (nota prot. 16291 del 26/06/2012 - sollecito prot. n. 22573 del 11/09/2012

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero           | Denominazione   |
|--|------------------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 7                | ASL 1 Sassari, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, Asl 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, AOU Cagliari, AO Brotzu Cagliari  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 4                | ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, Asl 5 Oristano, AO Brotzu Cagliari  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 10               | ASL 1 Sassari, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, Asl 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, ASL 8 Cagliari, AOU Sassari, AO Brotzu Cagliari, INRCA  |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 8                | ASL 1 Sassari, Asl 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia, AOU Cagliari, AOU Sassari, AO Brotzu Cagliari, INRCA  |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 7                | ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, Asl 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia, AOU Sassari  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 10               | ASL 1 Sassari, ASL 2 Olbia, ASL 3 Nuoro, ASL 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, ASL 8 Cagliari, AOU Cagliari, AOU Sassari, AO Brotzu Cagliari, INRCA                                |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 12 <sup>41</sup> | ASL 1 Sassari, ASL 2 Olbia, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, ASL 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia, ASL 8 Cagliari, AOU Cagliari, AOU Sassari, AO Brotzu Cagliari, INRCA |

<sup>41</sup> Nessuna Azienda tuttavia è in grado di garantire l'allineamento dei tempi dell'ALPI a quelli dell'attività istituzionale.

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b>   | <b>Denominazione</b>  |
|--|-----------------|---|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 4               | ASL 1 Sassari, Asl 4 Lanusei, Asl 6 Sanluri, AOU Cagliari   |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 3               | ASL 1 Sassari, ASL 6 Sanluri, AOU Cagliari  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 4               | ASL 1 Sassari, ASL 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia                                      |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 7 <sup>42</sup> | ASL 1 Sassari, Asl 2 Olbia, ASL 3 Nuoro, Asl 5 Oristano, Asl 6 Sanluri, AOU Cagliari, AOU Sassari |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 12            | ASL 1 Sassari, ASL 2 Olbia, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Lanusei, ASL 5 Oristano, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia, ASL 8 Cagliari, AOU Cagliari, AOU Sassari, AO Brotzu Cagliari, INRCA |

<sup>42</sup> Commissione paritetica in fase di istituzione nelle ASL n. 8 e nell'AO Brotzu di Cagliari.

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|---|---------------|---|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 12            | ASL n. 1 – Sassari, ASL n. 2 – Olbia, ASL n. 3 – Nuoro, ASL n. 4 – Lanusei, ASL n. 5 – Oristano, ASL n. 6 – Sanluri, ASL n. 7 – Carbonia, ASL n. 8 – Cagliari, Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari, I.N.R.C.A. di Cagliari |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 1             | ASL 5 Oristano  |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 11            | ASL 1 Sassari, Asl 2 Olbia, Asl 3 Nuoro, Asl 4 Lanusei, ASL 6 Sanluri, ASL 7 Carbonia, ASL 8 Cagliari, AOU Cagliari, AOU Sassari, AO Brotzu Cagliari, INRCA   |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 2             | ASL 1 Sassari, ASL 5 Oristano   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 3             | ASL 1 Sassari, ASL 5 Oristano, AOU Sassari  |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 5             | ASL 1 Sassari, Asl 3 Nuoro, Asl 8 Cagliari, AOU Cagliari, AOU Sassari   |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero            |
|--|-------------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla “Sezione introduttiva – Dati generali”  | 4516              |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 4308              |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 1659              |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 1011              |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 593 <sup>43</sup> |
| a) di cui presso studi privati (“intramoenia allargata”)   | 364               |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 51                |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all’interno che all’esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all’interno degli spazi aziendali) | 55                |

<sup>43</sup> Con riguardo all'incongruenza di cui al capo 8.3.2, essa deriva dalla mancata specificazione, da parte delle ASL n. 7 e n. 8, del numero dei medici da riportare alle lettere a) e b) del punto. L'Asl 8 di Cagliari, in particolare riferisce di non aver effettuato, per il 2011, un distinto monitoraggio e calcolo tra medici che operano in studi privati e medici che operano in strutture pubbliche o in convenzione.



## SICILIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 9      | ASP di Agrigento, ASP di Caltanissetta, ASP di Catania, ASP di Enna, ASP di Messina, ASP di Palermo, ASP di Siracusa, ASP di Ragusa, ASP di Trapani   |
| Aziende Ospedaliere   | 5      | AO per l'emergenza Cannizzaro di Catania, AO Ospedali Riuniti Papardo - Piemonte di Messina, AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello di Palermo, AO di rilievo nazionale e di alta specializzazione Civico - Di Cristina - Benfratelli di Palermo, AO ARNAS Garibaldi di Catania |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 3      | AOU "Policinico - Vittorio Emanuele" di Catania, AOU "G. Martino" di Messina, AOU "Policlinico Paolo Giaccone" di Palermo   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | -      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 18**

**SEZIONE 1  
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**

**1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:**

|   |  |
|---|--|
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                              |  |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012 |  |

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No<sup>44</sup>

<sup>44</sup> Le seguenti aziende hanno risposto positivamente al quesito: ASP PA, ASP EN, AO PAPPARDO PIEMONTE, AOU MARTINO.

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

|  |  |
|--|--|
| 3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale   | Si   |
| 3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)                                    | La Regione, in occasione delle modifiche legislative intervenute in materia, ha effettuato un monitoraggio su volumi di attività istituzionale e ALPI, nonché sui tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione. Le seguenti aziende hanno specificato quanto segue in ordine al monitoraggio svolto all'interno delle singole aziende: ASP AG (acquisizione mensile report volumi attività istituzionale e ALPI); – ASP CL (confronto annuale dei volumi di attività istituzionale con quelli espletati in ALPI); - ASP EN (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e Alpi); - ASP ME (semestralmente vengono inviati alla Regione report sui volumi di attività istituzionali ed ALPI); – ASP PA (report trimestrale su volumi attività Alpi, rilevazione, tempi d'attesa istituzionale e Alpi – settimana indice); - ASP RG (richiesta periodica di report sui volumi di attività istituzione e Alpi e confronto dei volumi, richiesta periodica dei giorni di effettuazione Alpi, monitoraggio periodico liste di attesa, controllo effettuazione prenotazioni Alpi); – ASP TP (monitoraggio ex ante liste attesa, contabilità separata 2010); - AO CANNIZZARO (produzione di report finalizzati alla valutazione dei volumi di attività istituzionale e Alpi); – POLICLINICO CT (rilevazione e controllo delle presenze); - AO PAPPARDO PIEMONTE (rilevazione volumi economici e prestazionali); - AOU MARTINO (verifica dei volumi di attività istituzionali per singola U.O., confronto con i volumi di attività Alpi); – IRCCS BONINO PULEJO (secondo programmazione regionale); ARNAS GARIBALDI (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e Alpi, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, istituzione commissione di verifica); POLICLINICO PA (richiesta periodica di report su volumi di attività Alpi) |
| 3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti | No   |
| - Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi   | Le seguenti Aziende, in relazione al quesito, hanno specificato quanto segue: ASP EN (delibera n. 1016 del 7/6/2012); - ASP ME (delibera n. 2419 del 20/7/2006); - ASP PA (attende designazioni sindacali); – ASP RG (delibera n. 199 del 9/2/2011); – ASP TP (Commissione Paritetica di verifica Alpi – Collegio di direzione);- AO PAPPARDO PIEMONTE; - AOU MARTINO (comitato consultivo aziendale istituito con delibera n. 512 del 16/6/2011); – ARNAS CIVICO (delibera n. 1574 del 9/8/2012)  |

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 8             | ASP CL; – ASP EN (prenotazione attività Alpi in spazi interni presso il CUP); ASP ME; ASP RG; ASP TP (limitatamente al P.O. S. Antonio Abate per l'Alpi in struttura); AO PAPARDO PIEMONTE (tramite CUP); AO VILLA SOFIA CERVELLO (soltanto per alpi interna); ARNAS GARIBALDI  |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 7             | ASP CL; – ASP EN (con la prenotazione viene garantito il controllo delle prestazioni); - ASP ME (le prenotazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso un servizio esternalizzato); - AO PAPARDO PIEMONTE; - AO VILLA SOFIA CERVELLO; - ARNAS CIVICO; - ARNAS GARIBALDI   |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 15            | ASP AG; ASP CL; ASP EN; aSP ME (l'Asp riscuote gli onorari relativi all'Alpi in regime di ricovero e in convenzione direttamente, mentre l'Alpi in regime ambulatoriale viene riscossa dai professionisti che fatturano su appositi fatturieri aziendali e versano alla cassa economale nei termini previsti dal regolamento); ASP RG (solo per le attività autorizzate presso gli spazi aziendali e non le attività presso gli studi privati); ASP SR; ASP TP (limitatamente al P.O. S. Antonio Abate per l'Alpi in struttura); AO CANNIZZARO (la riscossione degli oneri relativi all'Alpi è garantita tramite cassa aziendale); POLICLINICO CT (attraverso ufficio ticket); AO PAPARDO PIEMONTE; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO (la riscossione avviene presso gli sportelli ticket); ARNAS CIVICO (la riscossione delle attività svolte all'interno del perimetro aziendale è effettuata tramite CUP); ARNAS GARIBALDI; POLICLINICO PA (per Alpi interna) |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 14            | ASP AG; - ASP CL (il tariffario è concordato con ciascuno dei dirigenti ed assicura copertura dei costi); - ASP EN; - ASP ME (il regolamento prevede dei tariffari specifici per tipologia di prestazione); – ASP RG; ASP SR; ASP TP; AO CANNIZZARO; POLICLINICO CT; AO PAPARDO PIEMONTE; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO; POLICLINICO PA  |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 14            | ASP AG; ASP EN; ASP ME; ASP PA (esiste una contabilità separata per l'Alpi che distingue i costi diretti, i costi per il personale di supporto e il compenso per la dirigenza medica); ASP RG; AO CANNIZZARO; POLICLINICO CT; POLICLINICO ME; AO PAPARDO PIEMONTE; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO (da definire, in atto sono rilevati solo i costi diretti associabili all'Alpi e relativi al personale); ARNAS GARIBALDI; POLICLINICO PA   |

|  |    |  |
|--|----|--|
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 15 | ASP AG; ASP CL (il giorno della settimana e l'orario sono concordati ed autorizzati individualmente con ognuno dei dirigenti sanitari); ASP EN; ASP ME; ASP PA (in alcuni PO aziendali avviene la rilevazione oraria dell'Alpi solo per i dirigenti autorizzati all'interno della struttura); ASP RG (la rilevazione oraria è rilevata solo per le attività autorizzate negli spazi aziendali); ASP SR; ASP TP (verifica tramite timbratura per l'Alpi svolta in struttura, controlli ex post sulle prestazioni erogate presso studi privati con attivazione di procedimenti disciplinari); AO CANNIZZARO; POLICLINICO CT (rilevazione oraria solo all'interno delle strutture aziendali); AO PAPPARDO PIEMONTE; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO (attraverso timbratura appositamente codificata); ARNAS CIVICO; ARNAS GARIBALDI (solo all'interno) - |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione | 9  | ASP AG; ASP EN; ASP ME; ASP RG; ASP SR; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO (vengono svolti continui monitoraggi delle prestazioni istituzionali con particolare riguardo alle prestazioni definite critiche, che essendo tra gli obiettivi aziendali, vengono interessate costantemente da recalling in modo da abbassare i tempi di attesa istituzionali); ARNAS CIVICO (limitato ad alcune prestazioni); ARNAS GARIBALDI   |

| SEZIONE 5<br>VOLUMI DI ATTIVITA'   |        |  |
|--|--------|--|
|  | Numero | Denominazione  |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 9      | ASP CL; ASP EN; ASP RG; ASP TP; AO CANNIZZARO; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO (a ciascuna UOO è affidato un obiettivo di budget di prestazioni ambulatoriali); ARNAS GARIBALDI                           |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 9      | ASP AG; ASP EN; ASP RG; AO CANNIZZARO; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO (si limita alla indicazione di rispetto del tetto delle prestazioni rese in regime istituzionale); ARNAS GARIBALDI; POLICLINICO PA |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 5      | ASP AG; ASP EN; ASP TP; AOU MARTINO; ARNAS GARIBALDI   |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 10     | ASP AG; ASP EN; ASP ME; ASP RG; ASP TP; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO; ARNAS GARIBALDI; POLICLINICO PA  |

| SEZIONE 6<br>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE   |        |  |
|--|--------|--|
|  | Numero | Denominazione  |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 11     | ASP AG; ASP EN; ASP RG; ASP TP (regolamento sulle incompatibilità del personale); AO CANNIZZARO; POLICLINICO CT (è stata costituita la commissione ispettiva); AO PAPPARDO PIEMONTE; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS GARIBALDI; POLICLINICO PA |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|---|---------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 18            | ASP AG; ASP CL (sia da dirigenti sanitari dei 2 Distretti Osp. che da medici e psicologi dell'Area territoriale); ASP CT; ASP EN; ASP ME; ASP RG; ASP SR; ASP TP; AO CANNIZZARO; POLICLINICO CT; AO PAPARDO PIEMONTE; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO (svolta da 120 medici); ARNAS GARIBALDI; POLICLINICO PA; IRCCS BONINO PULEJO  |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 3             | ASP ME (servizio esternalizzato centralizzato); ASP RG; AO PAPARDO PIEMONTE  |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 15            | ASP AG; ASP CL; ASP CT (direttamente presso gli specialisti); ASP EN (prenotazione gestita direttamente dagli stessi medici); ASP RG; ASP SR; ASP TP (agende cartacee gestite direttamente dal dirigente medico); AO CANNIZZARO (prenotazioni direttamente dal professionista); POLICLINICO CT (prenotazione presso studio privato del professionista); AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO (in fase di realizzazione); ARNAS GARIBALDI; POLICLINICO PA; IRCCS BONINO PULEJO  |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 3             | ASP ME (l'Asp riscuote gli onorari relativi all'Alpi in regime di ricovero e in convenzione direttamente, mentre l'Alpi in regime ambulatoriale viene riscossa dai professionisti che fatturano su appositi fatturieri aziendali e versano alla cassa economica nei termini previsti dal regolamento); AOU MARTINO (da accordo tra i professionisti e l'AOU, nei casi in cui le prestazioni Alpi avvengono negli orari in cui lo sportello ticket aziendale è chiuso, viene rilasciato ai professionisti un bollettario e la riscossione viene effettuata direttamente dai stessi con l'obbligo di versamento del 100% dell'incasso entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento); ARNAS CIVICO (i proventi dell'Alpi allargata sono incassati dai singoli professionisti dotati di fatturieri e versati al CUP aziendale una volta al mese) |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 4             | ASP AG; ASP EN; AOU MARTINO (la verifica viene fatta tramite autocertificazione); AO VILLA SOFIA CERVELLO  |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 11            | ASP AG; ASP EN; ASP RG; ASP TP (verifiche ex post sul corretto svolgimento dell'Alpi allargata con attivazione di procedimenti disciplinari); AO CANNIZZARO; POLICLINICO CT (pubblicazione sul sito aziendale di note e disposizioni varie); AO PAPARDO PIEMONTE; AOU MARTINO; AO VILLA SOFIA CERVELLO; ARNAS CIVICO (limitatamente alla verifica dei versamenti rispetto al fatturato in allargata); ARNAS GARIBALDI  |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero |
|--|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 11563  |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 11167  |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 4898   |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 2295   |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 2057   |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 1987   |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 75     |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 547    |



## TOSCANA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 12     | ASL 1 Massa – Carrara, ASL 2 Lucca, ASL 3 Pistoia, ASL 4 Prato, ASL 5 Pisa, ASL 6 Livorno, ASL 7 Siena, ASL 8 Arezzo, ASL 9 Grosseto, ASL 10 Firenze, ASL 11 Empoli, ASL 12 Viareggio |
| Aziende Ospedaliere   | -      |   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 4      | Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Pisa, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Siena, Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer     |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | -      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica)   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 17**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA                           |    |
|--|----|
| <b>1.1 Dei n. 27 interventi ammessi a finanziamento indicare<sup>45</sup>:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati   | 25 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012                | 1  |

<sup>45</sup> Nella Relazione 2010, la Regione Toscana precisava quanto segue: "attualmente, occorre rilevare che il numero degli interventi è sceso a 26, in quanto uno di essi è stato revocato per devolvere il relativo finanziamento a favore del progetto "Nuovi Ospedali".

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

SI

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

SI

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Richiesta periodica di report su volumi attività istituzionale e ALPI. Rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione  |
|--|--------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 17     | Tutte le Aziende   |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 17     | Tutte le Aziende   |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 17     | Tutte le Aziende   |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 17     | Tutte le Aziende   |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 17     | Tutte le Aziende   |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 17     | Tutte le Aziende   |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 14     | ASL 2 Lucca; ASL 4 Prato; ASL 5 Pisa; ASL 6 Livorno; ASL 7 Siena; ASL 8 Arezzo; ASL 9 Grosseto; ASL 10 Firenze; ASL 11 Empoli; AOU Careggi; AOU di Siena; AOU di Pisa; AOU Meyer; ISPO |

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|--|---------------|--|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 14            | ASL 2 Lucca; ASL 4 Prato; ASL 5 Pisa; ASL 6 Livorno; ASL 7 Siena; ASL 8 Arezzo; ASL 9 Grosseto; ASL 10 Firenze; ASL 11 Empoli; AOU Careggi; AOU di Siena; AOU di Pisa; AOU Meyer; ISPO                             |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 11            | ASL 2 Lucca; ASL 4 Prato; ASL 5 Pisa; ASL 6 Livorno; ASL 7 Siena; ASL 8 Arezzo; ASL 10 Firenze; ASL 11 Empoli; AOU Careggi; AOU Meyer; ISPO  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 15            | ASL 2 Lucca; ASL 3 Pistoia; ASL 4 Prato; ASL 5 Pisa; ASL 6 Livorno; ASL 7 Siena; ASL 8 Arezzo; ASL 9 Grosseto; ASL 10 Firenze; ASL 11 Empoli; ASL 12 Viareggio; AOU Careggi; AOU di Siena; AOU di Pisa; AOU Meyer; |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 12            | ASL 4 Prato; ASL 6 Livorno; ASL 7 Siena; ASL 8 Arezzo; ASL 9 Grosseto; ASL 10 Firenze; ASL 11 Empoli; ASL 12 Viareggio; AOU Careggi; AOU di Siena; AOU di Pisa; AOU Meyer;   |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|--|---------------|--|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 11            | ASL 1 Massa Carrara; ASL 2 Lucca; ASL 7 Siena; ASL 8 Arezzo; ASL 9 Grosseto; ASL 10 Firenze; ASL 11 Empoli; ASL 12 Viareggio; AOU di Pisa; AOU Meyer; ISPO |

**SEZIONE 7**  
**“INTRAMOENIA ALLARGATA”**

|   | Numero | Denominazione |
|---|--------|---------------|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 0      |               |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 0      |               |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 0      |               |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 0      |               |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 0      |               |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 0      |               |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | <b>Numero</b> |
|--|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 8357          |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 8205          |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 4160          |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 3440          |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 147           |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 0             |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 147           |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 573           |

## UMBRIA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 4      | ASL 1 Città di Castello - ASL 2 Perugia - ASL 3 Foligno - ASL 4 Terni                                 |
| Aziende Ospedaliere   | 2      | Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia, Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 0      |   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 0      |   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 6**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA             |   |
|--|---|
| <b>1.1 Dei n. 9 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |   |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                               | 9 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012  | 0 |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

No

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi



**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione                  |
|--|--------|--------------------------------|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 6      | Tutte le Aziende della Regione |

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>           |
|--|---------------|--------------------------------|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 6             | Tutte le Aziende della Regione |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 0             |                                |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 6             | Tutte le Aziende della Regione |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 6             | Tutte le Aziende della Regione |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>           |
|--|---------------|--------------------------------|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 6             | Tutte le Aziende della Regione |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | Numero | Denominazione                  |
|---|--------|--------------------------------|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 6      | Tutte le Aziende della Regione |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 0      |                                |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 0      |                                |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 0      |                                |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 0      |                                |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero |
|--|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 2127   |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 2031   |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 999    |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 632    |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 367    |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 367    |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 0      |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 0      |

## VALLE D'AOSTA

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |                              |
|---|--------|------------------------------|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione                |
| Aziende sanitarie locali  | 1      | Azienda U.S.L. Valle d'Aosta |
| Aziende Ospedaliere   | 0      |                              |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 0      |                              |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |                              |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 0      |                              |

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA                          |   |
|---|---|
| <b>1.1 Dei n. 1<sup>46</sup> intervento ammesso a finanziamento indicare:</b> |   |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati  | 0 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012               | 0 |

<sup>46</sup> Collaudo previsto per il 31 dicembre 2013.

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Monitoraggio Agenas

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione             |
|--|--------|---------------------------|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>      |
|--|---------------|---------------------------|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 1             | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 0             |                           |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 1             | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 1             | Azienda USL Valle d'Aosta |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>      |
|--|---------------|---------------------------|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 1             | Azienda USL Valle d'Aosta |



**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | Numero | Denominazione             |
|---|--------|---------------------------|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 0      |                           |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 0      |                           |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 1      | Azienda USL Valle d'Aosta |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | <b>Numero</b> |
|--|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 340           |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 332           |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 195           |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 143           |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 12            |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 8             |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 4             |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 40            |

## VENETO

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione   |
| Aziende sanitarie locali  | 21     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo. |
| Aziende Ospedaliere   | 1      | AO di Padova  |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 1      | AOU di Verona   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 1      | I.O.V. Istituto Oncologico Veneto   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 24**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA                           |    |
|--|----|
| <b>1.1 Dei n. 39<sup>47</sup> interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati   | 20 |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012                | 20 |

<sup>47</sup> La Regione precisa che gli interventi di ristrutturazione sono 40 "in conseguenza della Delibera di Giunta n. 76 del 2011 con la quale è stato revocato un progetto e riassegnato il finanziamento a due progetti. Tale variazione è stata recepita ed autorizzata dal Ministero della Salute con decreto del Dipartimento della Qualità del 7 marzo 2011.

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Rilevazione oraria dell'ALPI ex DGR 360/2005, punto 4) dell'Allegato A

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

No

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione   |
|--|--------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 24     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV) |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 23     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV)                                |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 24     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV) |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 23     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV)                         |

|   |    |   |
|---|----|---|
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature) | 17 | Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Azienda Ospedaliera di Padova; Istituto Oncologico Veneto (IOV)  |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale  | 24 | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV) |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione  | 18 | Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; AOUI di Verona; Azienda Ospedaliera di Padova; Istituto Oncologico Veneto (IOV)  |

| SEZIONE 5<br>VOLUMI DI ATTIVITA'   |        |   |
|--|--------|---|
|  | Numero | Denominazione   |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 24     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV) |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 22     | Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV)   |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 24     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV) |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 24     | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV) |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 24            | Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona; Istituto Oncologico Veneto (IOV) |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|---|---------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 11            | Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova; AOUI di Verona |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 5             | Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 13 Mirano;   |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 7             | Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Treviso; Az. ULSS 18 Rovigo; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; AOUI di Verona   |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 2             | Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 22 Bussolengo   |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 8             | Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n.8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS 18 Rovigo; AO di Padova; AOUI di Verona   |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             | 9             | Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n.8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; AOUI di Verona   |



**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero |
|--|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 8737   |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 8261   |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 4763   |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 3967   |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 227    |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   | 66     |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 167    |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) | 569    |



## P.A. BOLZANO

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |                                   |
|---|--------|-----------------------------------|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione                     |
| Aziende sanitarie locali  | 1      | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige |
| Aziende Ospedaliere   | 0      |                                   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 0      |                                   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |                                   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 0      |                                   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA            |  |
|---|--|
| <b>1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:</b>  |  |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                              |  |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012 |  |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

\*

\*Nella Provincia di Bolzano il passaggio al regime ordinario non vi è stato, in quanto l'introduzione della libera professione intramoenia nonché extramoenia è avvenuta a seguito della sentenza della Corte Costituzionale, che dichiarando incostituzionale la legge provinciale, ha a sua volta imposto l'obbligo di prevedere il diritto di opzione per il rapporto esclusivo o meno

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

|  |  |
|--|--|
| 3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale   | Si   |
| 3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)                                    | Il Direttore Generale presenta annualmente, ai sensi della legge provinciale 10/95 alla Giunta Provinciale una relazione sull'attività libero-professionale intramoenia con particolare riferimento alle implicazioni sulle liste di attesa, quantità di ore timbrate e prestazioni prestate istituzionalmente e in lpi, i proventi della lpi, tempi e liste di attesa per prestazioni istituzionali e lpi, etc... |
| 3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti | No   |
| - Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi   |  |

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione   |
|--|--------|---|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 1      | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige: presso i Comprensori di Bolzano e Merano vige il CUP, mentre a Brunico e Bressanone le prenotazioni si effettuano presso il servizio/ambulatorio competente in orari dedicati e con personale dedicato |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 1      | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ed i rispettivi Comprensori sanitari  |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 1      | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ed i rispettivi Comprensori sanitari  |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 1      | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ed i rispettivi Comprensori sanitari  |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  |        |   |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 1      | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige attraverso i rispettivi Comprensori sanitari  |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   |        |   |

**SEZIONE 5  
VOLUMI DI ATTIVITA'**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>  |
|--|---------------|---|
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 1             | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Ciascun Comprensorio definisce obiettivi con i Direttori di UO sulla base di quanto previsto dalla programmazione aziendale. I volumi di attività vengono definiti a livello di singola struttura/UO in termini di numero di prestazioni ed orari di attività, sia in regime istituzionale che in regime di lpi, secondo modalità e procedura non ancora uniformi a livello aziendale. |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 1             | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ed i rispettivi Comprensori Sanitari  |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 1             | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige; precisamente il Comprensorio Sanitario di Bolzano, Merano e Bressanone   |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 1             | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige   |

**SEZIONE 6  
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>   |
|--|---------------|--|
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 1             | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige: definizione puntuale di ammissione all'esercizio della lpi, in relazione all'UO di appartenenza, articolazione degli orari di attività, politica tariffaria aziendale, equilibrio nell'offerta di prestazioni con il regime istituzionale, attività di informazione dell'utenza |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b> |
|---|---------------|----------------------|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 0             |                      |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 0             |                      |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 0             |                      |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 0             |                      |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 0             |                      |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             |               |                      |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | <b>Numero</b> |
|--|---------------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla "Sezione introduttiva – Dati generali"  | 1035          |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 1025          |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 148           |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 148           |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  |               |
| a) di cui presso studi privati ("intramoenia allargata")   |               |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  |               |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all'interno che all'esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali) |               |



## P.A. TRENTO

| SEZIONE INTRODUTTIVA<br>DATI GENERALI                                   |        |   |
|---|--------|---|
| Tipologia Azienda/Istituto  | Numero | Denominazione                                     |
| Aziende sanitarie locali  | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) |
| Aziende Ospedaliere   | 0      |   |
| Aziende Ospedaliere Universitarie                                       | 0      |   |
| Policlinici Universitari a gestione diretta                             | 0      |   |
| Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico | 0      |   |

**TOTALE Aziende/Istituti: 1**

| SEZIONE 1<br>INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA              |    |
|---|----|
| <b>1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare:</b> |    |
| 1.1.1 N. interventi già collaudati                                | 0  |
| 1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012   | 11 |

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

Si

**SEZIONE 3**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

3.1 La Regione/P.A. effettua il monitoraggio e controllo dell'attività libero-professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale

Si

3.1.1 Se sì, indicare con quali modalità e strumenti è effettuato tale monitoraggio (richiesta periodica di report su volumi di attività istituzionale e ALPI, rilevazione dei tempi di attesa a parità di tipologia di prestazione, ecc)

Monitoraggio periodico dei volumi e della tipologia di attività erogata dalle singole unità operative in regime istituzionale e in regime libero professionale, con rilevazione periodica dei relativi tempi di attesa

3.2 La Regione/P.A. ha istituito appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

Si

- Se sì, indicare il/i provvedimento/i regionale/i con cui sono stati istituiti i richiamati organismi

Deliberazione del Direttore Generale dell'A.P.S.S. n. 1270 del 10 novembre 2004 e n. 148 del 13 marzo 2012

**SEZIONE 4  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

|  | Numero | Denominazione                              |
|--|--------|--|
| 4.1 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali   | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 4.2 N. Aziende in cui il servizio di prenotazione di cui al punto precedente consente il monitoraggio ed il controllo del volume delle prestazioni erogate   | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 4.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende   | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 4.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 4.5 N. Aziende che sono dotate di un sistema di contabilità analitica che consenta di distinguere nelle tariffe le voci che le determinano (ad es.: compenso del professionista, dell'equipe, del personale di supporto costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature)  | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 4.6 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale   | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 4.7 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione   | 1      | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |

| <b>SEZIONE 5<br/>VOLUMI DI ATTIVITA'</b>   |               |  |
|--|---------------|--|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>                       |
| 5.1 N. Aziende che hanno definito annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati  | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 5.2 N. Aziende che hanno determinato con i singoli dirigenti e con le équipes i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto  | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 5.3 N. Aziende che hanno definito in modo specifico le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia | 0             |  |
| 5.4 N. Aziende che hanno costituito appositi organismi paritetici di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate  | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |

| <b>SEZIONE 6<br/>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE</b>   |               |  |
|--|---------------|--|
|  | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>                       |
| 6.1 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |

**SEZIONE 7  
"INTRAMOENIA ALLARGATA"**

|   | <b>Numero</b> | <b>Denominazione</b>                       |
|---|---------------|--|
| 7.1 N. Aziende in cui viene svolta l'attività libero-professionale in intramoenia allargata   | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 7.2 N. Aziende in cui le prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono prenotate attraverso il servizio centralizzato e dedicato di cui al punto 4.1   | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 7.3 N. Aziende in cui le prenotazioni delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono effettuate con modalità diverse dal servizio di prenotazione dedicato e centralizzato di cui al punto precedente | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 7.4 N. Aziende in cui gli onorari delle prestazioni erogate in intramoenia allargata vengono riscossi direttamente dalle stesse Aziende   | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 7.5 N. Aziende che effettuano la rilevazione oraria dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata  | 1             | Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari |
| 7.6 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata                             |               |  |

**SEZIONE 8  
DIRIGENTI MEDICI**

|  | Numero |
|--|--------|
| 8.1 Indicare il numero di dirigenti medici impiegati presso le aziende del SSR di cui alla “Sezione introduttiva – Dati generali”  | 1009   |
| 8.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo  | 991    |
| 8.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria   | 557    |
| 1) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> all'interno degli spazi aziendali  | 546    |
| 2) il n. Medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) <u>esclusivamente</u> al di fuori degli spazi aziendali  | 6      |
| a) di cui presso studi privati (“intramoenia allargata”)   | 6      |
| b) di cui presso altre strutture pubbliche o private (non accreditate) in convenzione (ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera c del CCNL area dirigenza)  | 0      |
| 3) il n. Medici che esercitano la libera professione <u>sia all’interno che all’esterno</u> delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all’interno degli spazi aziendali) | 5      |